

LICEO STATALE - "B. CROCE"-AVEZZANO

Prot. 0005535 del 15/05/2024

V (Uscita)

# DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## Anno scolastico 2023-2024

**CLASSE V SEZ. D**

**INDIRIZZO Liceo delle Scienze Umane OPZIONE Economico Sociale**

### CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE
Alice Caraceni	Matematica
Daniela Clementi	Economia e Diritto
Giuseppina Di Cesare	Filosofia
Antonella Di Cintio	Lingua e cultura spagnola
Gabriele Di Matteo	Fisica
Emanuela Doganieri	Storia dell'Arte
Federica Giolitti	Religione
Paola Martorelli	Lingua e cultura inglese
Filomena Montagliani	Storia
Fausto Tito Morgante	Scienze motorie e sportive
Laura Renzi	Scienze umane
Veneranda Rubeo	Lingua e cultura italiana

---

## INDICE

<b>SEZIONE A – PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO</b>	<b>PAG. 2</b>
PROFILI IN USCITA	
LINEE GENERALI E COMPETENZE CARATTERIZZANTI	
<b>AREA DELLA VALUTAZIONE</b>	<b>PAG. 4</b>
VALUTAZIONE DELLA FREQUENZA	
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
VALUTAZIONE DEL PROFITTO	
<b>CRITERI DI AMMISSIONE ALL’ESAME DI STATO</b>	<b>PAG. 7</b>
CREDITO SCOLASTICO – TABELLE	
<b>SEZIONE B – PROFILO DELLA CLASSE</b>	<b>PAG. 9</b>
AREA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	PAG. 11
PERCORSO FORMATIVO DEL GRUPPO-CLASSE	PAG. 12
<b>SEZIONE C - LE PROVE D’ESAME</b>	<b>PAG. 33</b>
CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	
COLLOQUIO - GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	
<b>ALLEGATI</b>	<b>PAG. 36</b>

## SEZIONE A - PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

### PROFILI IN USCITA

L'offerta formativa del Liceo "Benedetto Croce" risponde alle esigenze dell'utenza e in generale alle istanze sociali che provengono da una società complessa e in continua evoluzione.

#### LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane garantisce una formazione equilibrata e completa, permettendo l'iscrizione a tutti i corsi di laurea. Oltre alle discipline di indirizzo, propone tutte le materie fondamentali della cultura umanistica, scientifica e linguistica; garantisce una formazione culturale completa e si propone di aiutare gli studenti a conoscere meglio se stessi, gli altri e le relazioni sociali, fornendo importanti strumenti per orientarsi nella dimensione interiore della mente e delle emozioni e nel contesto sociale ed economico. Il Liceo delle Scienze Umane permette di studiare in modo più approfondito la Psicologia e le Scienze dell'educazione e fornisce una buona conoscenza di base nei settori della Sociologia, dell'Antropologia, del Diritto e dell'Economia.

#### LICEO ECONOMICO-SOCIALE (OPZIONE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE)

Nel Liceo Economico-Sociale vengono valorizzate le aspettative degli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle Scienze giuridiche, economiche e sociali. Tale opzione permette di studiare in modo più approfondito la Sociologia, l'Economia e il Diritto, fornendo al contempo una conoscenza di base di Antropologia e Psicologia, a cui aggiunge un rafforzamento della Matematica nel triennio. Questa opzione è l'unico corso liceale non linguistico che presenta nel suo quadro orario lo studio di due lingue straniere per l'intero quinquennio. Entrambe le lingue concorrono all'acquisizione delle suddette competenze. Questo permette all'indirizzo economico-sociale di avere una vocazione internazionale, nell'ottica di quanto raccomandato nella risoluzione del 24 marzo 2009 sul multilinguismo del Parlamento Europeo.

#### LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità necessarie per acquisire e maturare competenze finalizzate al conseguimento della padronanza comunicativa di tre lingue, oltre all'italiano. Consente la comprensione critica dell'identità storica di tradizioni e civiltà diverse, anche mediante brevi soggiorni nei Paesi di cui si studiano la lingua e la cultura. Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica; dal secondo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una seconda disciplina non linguistica. Tale Liceo prevede l'interazione tra le aree umanistica, linguistica e scientifica. Il completamento del ciclo di studi permette, oltre all'accesso all'Università, di entrare, direttamente o tramite corsi di specializzazione post-diploma, nell'attività professionale grazie sia alla formazione culturale generale sia al possesso di competenze specifiche acquisite attraverso la conoscenza delle lingue e dei sistemi informatici.

## **LINEE GENERALI E COMPETENZE CARATTERIZZANTI**

*(dalle Indicazioni nazionali)*

### **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Al termine del percorso lo studente si orienta con i linguaggi delle Scienze Umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socioeducativo e le relazioni con il mondo dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle Scienze Umane, da prevedere in stretto contatto con la Filosofia, la Storia, la Letteratura, consente di:

- padroneggiare tipologie educative, relazionali e sociali e il ruolo svolto nella civiltà europea;
- acquisire competenze per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

### **LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE**

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le relazioni istituzionali in ambito sociale, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle Scienze Umane, da prevedere in stretto contatto con l'Economia e le discipline giuridiche, la Matematica, la Geografia, la Filosofia, la Storia, la Letteratura, fornisce allo studente le competenze utili a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza, nonché a sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali.

### **LICEO LINGUISTICO**

Gli studenti, a conclusione del percorso, oltre a raggiungere i risultati comuni, dovranno: avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; saper comunicare in tre lingue in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando varie forme testuali; riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua; sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

### **LICEO LINGUISTICO - PERCORSO EsaBac**

EsaBac è l'acronimo di Esame di Stato e di Baccalauréat (esame di Stato francese).

Si tratta di un progetto ministeriale che prevede, a partire dal primo anno del secondo biennio della scuola superiore di secondo grado (classe terza), un percorso formativo triennale bilingue e biculturale che si conclude alla fine del percorso scolastico con il rilascio del doppio diploma Esame di Stato (ESA) e Baccalauréat francese (BAC).

## AREA DELLA VALUTAZIONE

### VALUTAZIONE DELLA FREQUENZA

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del d.lgs. 62/2017 (frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; ciò vuol dire che per un monte ore annuo per le classi quinte di 990 ore di lezione, il numero massimo di ore di assenza annuale è di 248).

Il mancato raggiungimento del limite minimo di ore di presenza è derogabile, ai sensi della norma, "per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che esse non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". All'interno del PTOF sono descritti i singoli casi in cui è possibile applicare la deroga.

### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La seguente tabella, integrata con criteri di valutazione coerenti con la modalità di insegnamento a distanza, è stata approvata nel Collegio dei docenti del 21 settembre 2020.

VOTO	DESCRITTORI
10	Lo studente si relaziona con gli altri nel pieno rispetto delle opinioni altrui e dimostra un forte senso di responsabilità, attivandosi per l'instaurarsi di un clima collaborativo all'interno della classe e dell'Istituto. Assolve agli impegni scolastici in maniera puntuale e costante, partecipando con interesse continuo e propositivo al dialogo educativo. Utilizza in modo responsabile le strutture e gli ambienti scolastici e rispetta in modo scrupoloso il Regolamento d'Istituto. È sempre educato e corretto nei riguardi dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. La frequenza è assidua, così come la puntualità nelle giustificazioni.
9	Lo studente si relaziona con gli altri rispettandone opinioni e interessi. Dimostra generalmente senso di responsabilità verso gli impegni scolastici, è sostanzialmente rispettoso degli ambienti e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa con regolarità al dialogo formativo e, in genere, collabora alla vita scolastica; è educato e corretto nei riguardi dei docenti, dei compagni e di tutto il personale scolastico. La frequenza è regolare e la puntualità costante.
8	Lo studente ha un comportamento vivace, ma sostanzialmente corretto. Osserva le norme scolastiche e collabora alla vita scolastica. Partecipa al dialogo formativo in modo non sempre costante, esegue i compiti assegnati, ma non sempre in modo puntuale. La frequenza non è sempre continua e fa registrare qualche ritardo. Partecipa solo occasionalmente e in casi eccezionali ad astensioni collettive dalle lezioni.
7	Lo studente si relaziona con gli altri ma non sempre rispetta le altrui opinioni. Dimostra una responsabilità solo parziale verso gli impegni scolastici; segue in maniera non sempre continua le lezioni e collabora marginalmente alle attività della classe. Utilizza le strutture, gli ambienti scolastici e gli strumenti messi a disposizione in modo non proprio accurato. Partecipa saltuariamente al dialogo formativo; si rende responsabile di diverse assenze e/o ritardi, anche strategiche. Non sempre giustifica tempestivamente e partecipa alle astensioni collettive dalle lezioni. Nel complesso non sempre è educato, ma, comunque, non è scorretto.
	Dimostra scarso senso di responsabilità verso gli impegni scolastici; segue in maniera discontinua e superficiale le lezioni, non collaborando in genere alle attività della classe. Non mostra cura ed interesse

6	per le strutture, gli ambienti scolastici e gli strumenti messi a disposizione; manifesta atteggiamenti di insofferenza verso i docenti, i compagni e il personale della scuola. Partecipa sempre alle astensioni collettive dalle lezioni, fa registrare numerose assenze e/o ritardi, che, in genere, non giustifica. Nel corso dell'anno scolastico è stato oggetto di sanzioni disciplinari, anche lievi, ritenute dal Consiglio di classe indicative di un comportamento poco educato e poco rispettoso.
5	Lo studente non rispetta le altrui opinioni. Non dimostra alcuna responsabilità verso gli impegni scolastici, non è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Non partecipa al dialogo formativo, è spesso maleducato. Nel corso dell'anno è stato oggetto di sanzioni disciplinari con allontanamento dalle lezioni per un periodo complessivo superiore a 15 giorni, non sanate da un successivo comportamento corretto. Per quanto riguarda la valutazione di 5/10, essa verrà attribuita solo in presenza delle condizioni previste dall'art. 4 del DM n.5 del 16/01/2009.

### VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Al fine di conseguire omogeneità e trasparenza nei criteri di valutazione e nell'uso dei voti, l'Istituto utilizza la Tabella di valutazione dei livelli di apprendimento, all'interno dei quali è stata individuata la fascia della sufficienza, intesa come raggiungimento degli obiettivi minimi e quindi acquisizione delle competenze fondamentali per ciascun indirizzo ed anno di corso considerato.

COMPETENZE	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI CIASCUNASSE CULTURAL E (DM n. 139/07)	LIVELLI DI PADRONANZA EQF PECUP E INDICAZIONI NAZIONALI (DPR n. 89/2010)	DESCRIZIONE DELLE CONOSCENZE, CAPACITA' E ABILITA' ACQUISITE	VOTO
				<b>x/10</b>
CONOSCERE (ricorda, riconosce,,ripete)	NON RAGGIUNTO		Le prestazioni sono incomplete e/o gravemente scorrette. La conoscenza dei contenuti è gravemente lacunosa. Consegna in bianco o rifiuta le verifiche. Non risponde alle sollecitazioni. L'esposizione, se presente, è stentata.	1-4

	BASE	Svolge compiti semplici, sotto diretta supervisione, in un contesto strutturato	Le prestazioni sono frammentarie e incerte. Le conoscenze sono superficiali. Esegue compiti semplici con errori non gravi. Effettua analisi e sintesi imprecise o incomplete.	5
			Le prestazioni sono corrispondenti ai contenuti essenziali. Riproduce le informazioni apprese in un contesto formale. Esegue compiti semplici. Effettua analisi e sintesi minime ed essenziali.	6
COMPRENDERE, UTILIZZARE	INTERMEDIO	Svolge compiti e risolve problemi ricorrenti usando strumenti e regole appropriati, sotto supervisione, ma comunque con un certo grado di autonomia	Le prestazioni sono adeguate nei contenuti, con comprensione e rielaborazione appropriate. L'esposizione è corretta. Applica i contenuti in compiti più complessi applicando corrette procedure. Effettua analisi e sintesi abbastanza complete.	7
ANALIZZARE, SINTETIZZARE APPLICARE	AVANZATO	Svolge compiti e risolve problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni. Si assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	Le prestazioni sono corrette. Comprende e rielabora anche con approfondimenti critici. L'esposizione è precisa e adeguata ai contesti. Effettua autonomamente analisi e sintesi pertinenti	8
INTUIRE, INVENTARE, CREARE		Risolve problemi specifici in un contesto di lavoro o di studio, dimostrando di sapersi gestire autonomamente. Sulla base di indicazioni prevedibili, ma anche soggette a cambiamenti, riesce	Le prestazioni sono ricche e rigorose, autonome e critiche, con apporti personali originali e critici anche sul piano interdisciplinare. L'esposizione è fluida ed efficace. Esegue compiti complessi applicando le conoscenze e le	9-10



		orientarsi e a trovare soluzioni. Sa assumersi le proprie responsabilità anche in relazione al lavoro degli altri, in vista della valutazione e del miglioramento delle attività.	procedure anche in situazioni nuove e diversificate.	
--	--	---	--	--

### CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

L'Ordinanza Ministeriale 55 del 22 marzo 2024 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 applicando le definizioni specificate nell'art. 1.

In base all'art. 3 comma 1 della predetta O.M. sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettera c) del d.lgs. 62/2017 (relativo allo svolgimento delle attività legate ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO - secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso). Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13 comma 2, lettera a) del medesimo Decreto legislativo - relativo alla frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato - ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del d.P.R. 22 giugno 2009 n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente/Coordinatore o da suo delegato; la valutazione degli studenti in sede di scrutinio finale è effettuata dal Consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37 comma 3 del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente.

L'art. 4 della già menzionata O.M. 55 riguarda l'ammissione all'esame di Stato dei candidati esterni, subordinata al superamento di un esame preliminare di cui al successivo art. 5.

### CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il corso del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove d'esame per determinare il voto finale dell'esame di Stato.

In base all'art. 11 dell'O.M. 55, per il corrente A.S. il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta (40) punti, di cui 12 al termine del terzo anno, 13 del quarto, 15 del quinto. I Consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni presenti nell'articolo stesso.

I cc. 7 e 8 (casi particolari) dello stesso articolo disciplinano l'attribuzione del credito ai candidati esterni.

I docenti di Religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.



**Allegato A del d. lgs. 62/2017:**

**Tabella per l'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta**

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

**Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta**

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	-	-
$M = 6$	7-8	8-9
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13

## SEZIONE B - PROFILO DELLA CLASSE

Nella redazione del documento, i Consigli di classe devono tener conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017 prot. 10719, che evidenzia la mancanza di qualsiasi necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli esaminandi, dal momento che il senso del documento “è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono”.

### CANDIDATI INTERNI

Anno Scolastico	N. ISCRITTI	N. INSERIMENTI			N. TRASFERITI IN USCITA	N. AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
		PROVENIENTI DALLO STESSO INDIRIZZO	PROVENIENTI DA ALTRO INDIRIZZO	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO		
2021/2022	14	12	1	1	1	11
2022/2023	14	12		2		13
2023/2024	16	13		3		

### DESCRIZIONE DEL GRUPPO-CLASSE

La fisionomia dell'attuale classe 5 D ha subito vari cambiamenti nel corso del triennio, ma la sua caratteristica costante è sempre stata l'elevato numero dei suoi componenti, in ogni anno scolastico. Nel corso del triennio si è passati dai 29 iscritti al terzo agli attuali 25, 21 ragazze e 4 ragazzi. All'inizio del terzo anno c'è stato l'inserimento di due alunne provenienti da altro indirizzo del nostro istituto e alla fine di quell'anno non sono stati ammessi alla frequenza del quarto anno due alunne. Al quarto anno sono state inserite un'alunna ripetente dello stesso indirizzo, una studentessa proveniente da un'altra sezione dello stesso indirizzo e anno di corso e ne sono state fermate due, non ammesse al quinto anno. Anche il corpo docente non si è mantenuto stabile e, nell'ultimo anno di studi, sono cambiati i docenti di Lingua e letteratura italiana, Scienze motorie, Storia, Spagnolo e Filosofia. L'elemento comune e frequente che emerge dalle relazioni di tutti i Consigli di classe del triennio è la difficoltà di gestione e di svolgimento delle programmazioni disciplinari, data la numerosità e l'eterogeneità della classe. La frequenza e la partecipazione alle attività didattiche non sono sempre stati assidui, così come la condotta che, sebbene non abbia fatto registrare casi di eccezionale gravità, non sempre è stata improntata a criteri di correttezza. L'impegno generalmente è stato superficiale e discontinuo e la preparazione culturale appena sufficiente. Per fronteggiare questa situazione educativa, il consiglio di classe ha ritenuto opportuno prestare particolare attenzione alle potenzialità di ogni singolo studente, alle esigenze psico-affettive, emotive e cognitive, al fine di accrescere e consolidare l'autostima, il senso di consapevolezza e, non ultimo, quello di responsabilità, nel rispetto degli stili cognitivi e delle inclinazioni personali. Nella relazione, oltre alla lezione di tipo frontale, nel gruppo-classe si è cercato di esplorare ogni occasione di discussione e di confronto interno, come anche la possibile condivisione di esperienze singole e collettive. In questo ultimo periodo dell'anno, sul piano della partecipazione, si possono distinguere due gruppi, di cui uno,

numericamente esiguo, ha partecipato abbastanza attivamente al dialogo educativo conseguendo risultati discreti e, in qualche caso, anche buoni. Un altro gruppo ha raggiunto livelli di rendimento appena sufficienti. Sono da segnalare, infine, alcuni casi per i quali permangono situazioni di strutturale debolezza sul piano scolastico dell'apprendimento e del rendimento, dovute a fragilità caratteriali e talvolta ad indolenza e/o insufficiente applicazione nello studio. Nell'attuale classe sono presenti due ragazze di diversa nazionalità, per una delle quali, per difficoltà legate all'apprendimento, è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato. Anche un'altra studentessa, individuata come BES, seguirà un piano personalizzato, mentre per un terzo ragazzo, in quanto studente – atleta, è stato, quest'anno, approntato un Percorso Formativo Personalizzato (PFP), come previsto dal Decreto ministeriale n. 43 del 3 marzo 2023.

### **CONTINUITÀ DIDATTICA NEL CORSO DEGLI ULTIMI TRE ANNI**

Il gruppo docente è stato stabile

[sì] ~~[no]~~

In particolare, le seguenti discipline Italiano, Storia, Filosofia, Scienze umane, Inglese, Spagnolo, Scienze motorie, hanno subito una discontinuità che ha interessato uno o più anni scolastici.

## **AREA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

### **SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

All'interno delle classi con alunni con bisogni educativi speciali sono state adottate metodologie che hanno favorito l'inclusione e il lavoro di gruppo, come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, le attività di tipo laboratoriale e ogni altra metodologia didattica opportuna, secondo le scelte e le competenze degli insegnanti coinvolti nel processo educativo.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la verifica degli apprendimenti e per la valutazione degli studenti diversamente abili sono state seguite le indicazioni fornite nel PEI (Piano Educativo Individualizzato).

Le programmazioni semplificate (per Obiettivi Minimi) e differenziata (con Obiettivi Differenziati non riconducibili ai programmi della classe) sono state adottate sulla base di specifiche esigenze, in ossequio alla documentazione specialistica presentata dalle famiglie debitamente conservata nei fascicoli degli studenti, depositati negli uffici di Segreteria. Le verifiche - orali, scritte o di altro tipo, a seconda delle singole esigenze - programmate nel percorso scolastico sono state concordate tra docenti di area specializzata e curricolari e hanno tenuto conto di tutti gli strumenti di contenimento utilizzabili, secondo la normativa vigente.

### **PERCORSI SPECIFICI PER ALUNNI CON BES**

#### **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

Nel corso del triennio sono stati attuati due PDP.

Entrambi i Piani Didattici Personalizzati sono stati redatti e consegnati alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico e hanno previsto l'attivazione di indispensabili sinergie tra l'azione della scuola, della famiglia e dell'allievo con lo scopo di condividere obiettivi comuni. I documenti sono disponibili in segreteria.

## **PERCORSO FORMATIVO DEL GRUPPO-CLASSE**

### **OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI**

Si vedano le singole programmazioni disciplinari, tuttavia, in generale, lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base sono stati perseguiti in relazione agli obiettivi specifici definiti nella programmazione generale del Consiglio di Classe. Gli studenti hanno mostrato un atteggiamento non sempre positivo nei confronti delle varie discipline. Alcuni, grazie all'impegno e alla costanza, hanno tuttavia raggiunto traguardi adeguati. Per coloro che hanno invece mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali o altro). Gli obiettivi, quindi, sono stati tendenzialmente raggiunti da tutti gli alunni, anche se in modo diversificato.

### **METODI, MEZZI, TEMPI, STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le attività di insegnamento sono state organizzate e pianificate in modo da favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento, tenendo conto delle differenti caratteristiche degli alunni, e sono state rese flessibili dal singolo docente, in base alle concrete situazioni formative. Gli interventi didattici, nel rispetto delle indicazioni di Istituto, sono stati offerti tenendo sempre presenti le indicazioni generali concordate dai docenti in sede di programmazione dipartimentale prima e di riunioni dei Consigli di classe a seguire. La valutazione, fondata su una pluralità di prove di verifica, è stata effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti. Le attività sono state svolte coerentemente con l'offerta formativa proposta dall'istituzione scolastica, attraverso la personalizzazione dei percorsi e in linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Obiettivo generale della valutazione, durante il processo di apprendimento, è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione educativa e didattica.

Nel processo di valutazione complessivo per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale

La valutazione, fondata su una pluralità di prove di verifica, è stata effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti. Le attività sono state svolte coerentemente con l'offerta formativa proposta dall'istituzione scolastica, attraverso la personalizzazione dei percorsi e in linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Obiettivo generale della valutazione, durante il processo di apprendimento, è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione educativa e didattica.

Nel processo di valutazione complessivo per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale

### **Nodi concettuali caratterizzanti le discipline**

**SPECIFICATI NELLE SCHEDE DELLE SINGOLE DISCIPLINE PRESENTI IN ALLEGATO**







	DIRITTO ED ECONOMIA	<p>Il lavoro nella Costituzione: Principi fondamentali: artt. 1 e 4 Diritti dei lavoratori Art.36: il diritto ad un'equa retribuzione art. 37: la tutela della lavoratrice madre art. 38: Il sistema di sicurezza sociale art. 39: la libertà sindacale e la contrattazione collettiva art. 40: il diritto di sciopero Il Welfare State e le politiche sul lavoro <b>Obiettivo 8 Agenda 2030:</b> Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti</p>
LA GLOBALIZZAZIONE	SCIENZE MOTORIE  SCIENZE UMANE  SPAGNOLO	<p>Le olimpiadi. Lo sport, uno dei primi fenomeni della globalizzazione.  Presupposti storici della globalizzazione. Gli aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione. Prospettive attuali del mondo globale. La coscienza globalizzata: Z. Bauman.  Globalización, economía y sostenibilidad: qué es la globalización; qué significa sostenibilidad; ventajas y desventajas; la moda circular; la moda desechable; la sostenibilidad digital; la sostenibilidad social; turismo responsable y sostenible.</p>

	<p>STORIA DELL'ARTE</p>	<p>La Pop Art: Andy Warhol, "Green Coca Cola Bottles".</p>
	<p>LETTERATURA ITALIANA</p>	<p>Primato della soggettività e controllo delle masse; multilocale vs. globale; relativismo psicologico e conoscitivo: D'Annunzio e il ruolo del "poeta-vate"</p> <p>Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila</i></p> <p>Ungaretti, <i>Girovago; In memoria.</i></p> <p>Significato degli agglomerati urbani e contraddizioni della globalizzazione in Calvino, <i>Le città invisibili</i> (testi: "Le città continue")</p>
	<p>MATEMATICA</p>	<p>Le funzioni come modelli matematici di fenomeni economici e sociali: massimi e minimi relativi</p>
	<p>STORIA</p>	<p>Gli strumenti di propaganda dei regimi totalitari verso le masse</p>
	<p>FILOSOFIA</p>	<p>Le ragioni della filosofia nella Scuola di Francoforte.</p>
	<p>DIRITTO ED ECONOMIA</p>	<p>Le relazioni economiche tra gli Stati e le organizzazioni internazionali: Organizzazione mondiale per il commercio, Fondo monetario internazionale, Banca Mondiale</p> <p>La globalizzazione giuridica: l'Organizzazione delle Nazioni Unite e la tutela dei diritti umani</p> <p>Il commercio internazionale e la bilancia dei pagamenti</p>

TERRE DI CONFINE	SCIENZE MOTORIE	Lo sport come strumento per superare barriere e pregiudizi e creare nuove “terre” di confine”.
	SCIENZE UMANE	Flussi migratori del Novecento: idee e persone in movimento. Il valore dell’uguaglianza e della differenza. “Ideal tipi” di ospitalità dei migranti. La prospettiva interculturale
	SPAGNOLO	Emigración e Inmigración
	STORIA DELL’ARTE	Dorothea Lange: “Migrant Mother”. Steve McCurry: “Afghan Girl”.
	LETTERATURA ITALIANA	<i>Dentro e oltre i confini</i> : i diversi autori e/o opere che hanno variamente elaborato l’idea di “confine” in senso fisico/politico, mentale, emotivo, culturale (ostacolo, luogo d’incontro, attraversamento, superamento ecc.), tra cui si indicano: Leopardi, <i>L’infinito</i> ; Operette morali (solidarietà sociale); Pascoli, <i>Il gelsomino notturno</i> ; <i>Italy</i> (tematiche e stile); Ungaretti, <i>Fratelli</i> , <i>San Martino del Carso</i> ; Saba, <i>Trieste</i> ; Merini, <i>Il dottore agguerrito nella notte</i>
	MATEMATICA	Le funzioni come modelli matematici di fenomeni economici, fisici, sociali
STORIA	La grande migrazione del 900	







	<p>STORIA DELL'ARTE</p> <p>LETTERATURA ITALIANA</p> <p>MATEMATICA</p> <p>STORIA</p> <p>FILOSOFIA</p> <p>DIRITTO ED ECONOMIA</p>	<p>Edgar Degas e i temi sociali: "L'assenzio". Anime inquiete nel Postimpressionismo: Vincent Van Gogh, "Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi".</p> <p>Il "disagio esistenziale" è tema emerso nella quasi totalità degli autori e delle opere trattati nel corso dell'anno scolastico, tra cui, in particolare, Leopardi, Pascoli, Svevo, Kafka, Pirandello, Montale.</p> <p>Analisi della decrescita tramite le funzioni: studio della derivata prima</p> <p>Le leggi razziali in Italia e Germania</p> <p>La risposta psicoanalitica e positivista.</p> <p>Diritto e giustizia La condizione di imputato e il processo La funzione della pena e la giustizia riparativa Le fluttuazioni economiche e la disoccupazione</p>
--	---	---

<p><b>IL WELFARE STATE</b></p>	<p>SCIENZE MOTORIE</p>	<p>Il ruolo dello sport nell'ambito del welfare aziendale. L'idea di welfare aziendale e in che modo la diffusione della pratica sportiva possa migliorare il benessere dei lavoratori e la loro qualità della vita.</p>
	<p>SCIENZE UMANE</p>	<p>Storia e caratteristiche dello Stato moderno. Lo Stato totalitario nella visione di H. Arendt. Lo Stato sociale: nuovo modello di rapporto tra Stato e società. Luci e ombre del Welfare State: declino o riorganizzazione?</p>
	<p>LETTERATURA ITALIANA</p>	<p>La denuncia nel romanzo sociale nella società tardo-ottocentesca europea Silone, Fontamara: le classi subalterne tra soprusi e disinteresse del governo Pasolini, Ragazzi di vita: lo sguardo neorealista sul degrado economico e sociale dei sobborghi.</p>
	<p>MATEMATICA</p>	<p>Le funzioni come modelli matematici di fenomeni economici e sociali</p>
	<p>STORIA</p>	<p>Roosevelt e il New Deal</p>
	<p>DIRITTO ED ECONOMIA</p>	<p>La nascita dello Stato sociale. I modelli di Stato sociale. Le politiche sociali. La crisi dello stato sociale. Il Welfare mix</p>

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

**Modalità operative**

Sono state promosse la formazione con modalità seminariali svolta da esperti esterni (in presenza o a distanza), la partecipazione ad eventi culturali/conferenze, anche tramite modalità telematiche, al fine di sviluppare la cultura nel territorio, il confronto costante con referente e tutor scolastici, nonché visite ad aziende/enti per l'osservazione attiva, la sperimentazione sul campo e l'applicazione di quanto appreso in aula. Le attività, fornite di importanti risvolti formativi e orientativi, hanno mirato ad agevolare l'accesso ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari.

Segue una tabella riepilogativa con le attività proposte alla classe nel corso di questo ultimo triennio: alcune sono state svolte dall'intero gruppo, altre solo da alcuni studenti interessati.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
<p><b>Corso sulla sicurezza</b> <i>Studiare il lavoro- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro.</i></p>	<p><b>MIUR</b></p>	<p>Corso composto da 7 moduli con test intermedi, con lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.</p>
<p><b>Notte dei LES</b></p>	<p><b>Comune di Avezzano</b></p>	<p>a.s.2022/23 Partecipazione alla conferenza in Aula Magna dell'Istituto sul tema "Territorio e territorializzazione. Viaggio sostenibile alla ricerca delle nostre radici"; produzione per la conferenza di un video con le interviste delle persone straniere che vivono sul territorio della Marsica.</p>
<p><b>Salone dello Studente</b></p>	<p><b>Varie Università</b></p>	<p>Orientamento post diploma</p>
<p><b>Colletta alimentare</b></p>	<p><b>Banco di solidarietà della Marsica "Giovanni Paolo II"</b></p>	<p>Raccolta di prodotti non deperibili e a lunga conservazione di generi alimentari.</p>

<p><b>Angeli del Velino</b></p>	<p><b>Comune di Avezzano</b></p>	<p>La classe ha partecipato al Progetto al terzo e quarto anno, con incontri online, due lezioni all'aperto presso il valico del Monte Salviano, un incontro al Castello Orsini e uno al Teatro dei Marsi.</p>
<p><b>Settimana del Croce</b></p>	<p><b>Comune di Avezzano</b></p>	<p>Attività laboratoriali a.s. 2022/23: tema della Settimana del Croce – <i>Storie e Culture di Pace</i>. La classe ha realizzato il laboratorio <i>Tre passi per la pace</i>.</p> <p>a.s. 2023/24: tema della Settimana del Croce – <i>#Scene da un patrimonio</i>. La classe ha organizzato e realizzato il laboratorio #SCENEDIUNPATRIMONIODATU TELARE</p>
<p><b>Laboratorio Creativo: teatro, danza, musica</b></p>	<p><b>La Madia</b></p>	<p>Progetto promosso dal Dipartimento dell'Inclusione, caratterizzato dalla preparazione e spettacolo finale <i>DECAMERON Next Generation</i> al Teatro dei Marsi.</p>
<p><b>Al di là di me</b></p>	<p><b>Diocesi dei Marsi</b></p>	<p>Incontri di formazione e attività di volontariato.</p>
<p><b>BLSD 118</b></p>	<p><b>ASL Abruzzo</b></p>	<p>Attività di formazione teorica e pratica, con rilascio dell'Attestato di abilitazione all'uso del defibrillatore.</p>
<p><b>Museo del Risparmio</b></p>	<p><b>Museo del Risparmio</b></p>	<p>Attività svolta online su tematiche economiche.</p>
<p><b>Youth Empowered</b></p>	<p><b>Civicamente s.r.l.</b></p>	<p>Attività svolta online</p>

<p><b>Apprendisti traduttori</b></p> <p><b>Hackathon. Progettare il futuro</b></p>	<p><b>Museo Silone</b></p> <p><b>Vicarma srl</b></p>	<p>Attività di traduzione brani di Silone</p> <p>Attività di promozione della cultura digitale.</p>
--	--	---

### Educazione civica

Come indicato nell'art. 10 dell'O.M., per l'insegnamento trasversale di Educazione civica vengono riportati gli obiettivi specifici di apprendimento declinati in traguardi di competenza per il V anno, UdA per ciascuna macroarea con relative abilità, conoscenze e discipline coinvolte, tratti dal Curricolo di Educazione civica dell'Istituto.

## **EDUCAZIONE CIVICA V ANNO**

### **MACROAREA: COSTITUZIONE**

#### TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Identificare ideali, valori, norme e comportamenti che definiscono la cittadinanza italiana, europea e mondiale per assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali e culturali
- Riconoscere gli aspetti delle "culture" proprie degli individui e dei gruppi ed improntare i propri comportamenti ai valori del rispetto e del dialogo
- Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali

TITOLO DELL'UDA: *L'Europa: patria comune*

#### ABILITÀ:

- Cogliere i valori fondanti dell'Unione Europea
- Conoscere le tappe del processo di integrazione in Europa e l'assetto dell'Unione europea e saper valutare gli effetti sul piano interno dell'appartenenza all'UE
- Comprendere il concetto di cittadinanza europea e coglierne le opportunità e i vantaggi

#### CONOSCENZE:

- I precursori dell'Europa unita
- La Seconda guerra mondiale e l'opposizione europea al Nazifascismo
- *Il Manifesto di Ventotene*
- Le figure di Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi
- Le tappe principali dell'integrazione europea: dalla *Dichiarazione Schuman* al *Trattato di Lisbona*
- L'Unione Europea: organizzazione e funzioni
- La cittadinanza italiana e la cittadinanza europea
- La ricerca di un'identità nella poesia di Ungaretti
- Il Positivismo europeo

- La patria nell'arte

DISCIPLINE COINVOLTE: Italiano, Storia, Latino, Filosofia, Scienze Umane, Diritto, Inglese.

### **MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE**

#### TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria

TITOLO DELL'UDA: *L'Agenda 2030: Obiettivo 8 - Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti*

#### ABILITÀ:

- acquisire consapevolezza dei principi legati allo sviluppo sostenibile e delle loro conseguenze a livello politico, economico e sociale su scala nazionale e globale
- saper individuare le cause dello sviluppo ineguale tra le diverse aree del mondo e nel proprio Paese

#### CONOSCENZE:

- Nozione di crescita economica
- Il Pil e gli altri indicatori della ricchezza
- Il progresso tecnologico e l'innovazione
- Dal PIL al BIL (Benessere Interno Lordo)
- Il progresso tecnologico e l'innovazione
- Il rapporto tra crescita economica e sostenibilità
- Il ruolo dello sport negli obiettivi di sviluppo sostenibile

DISCIPLINE COINVOLTE: Scienze Umane, Economia, Scienze motorie, Fisica, Spagnolo.

### **MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE**

#### TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Acquisire consapevolezza in relazione all'utilizzo responsabile della Rete nel rispetto del sistema integrato di valori che regolano la vita democratica nel mondo reale e nel mondo virtuale
- Riconoscere e gestire messaggi d'odio e discriminatori e mettere in atto strategie efficaci per difendersi e per segnalare contenuti online inappropriati

TITOLO DELL'UDA: *Hate speech: lo spettro dell'odio offline e online*

#### ABILITÀ:

- Riconoscere e contrastare messaggi d'odio e discriminatori e mettere in atto strategie efficaci per difendersi e segnalare contenuti online inappropriati.



CONOSCENZE:

- (da una scheda tratta da Parole Ostili) *Manifesto della Comunicazione non ostile*
- L'odio di Wislawa Szymborska
- Video lettera di Liliana Segre a *Parole Ostili*
- *Manifesto del Futurismo* di Marinetti
- *Manifesto dei pittori futuristi*

DISCIPLINE COINVOLTE: Italiano, Storia dell'arte, Matematica, Religione/Scienze Umane per NA.

NUCLEO	TEMATICHE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		DISCIPLINE COINVOLTE	ORE
		ABILITA'	CONOSCENZE		
COSTITUZIONE PENTAMESTRE	L'Europa: patria comune	Cogliere i valori fondanti dell'Unione Europea  Conoscere le tappe del processo di integrazione in Europa e l'assetto dell'Unione europea e saper valutare gli effetti sul piano interno dell'appartenenza all'UE  Comprendere il concetto di cittadinanza europea e coglierne le opportunità e i vantaggi	La ricerca di un'identità nella poesia di Ungaretti	Italiano	2
			I precursori dell'Europa unita	Scienze umane	2
			La seconda guerra mondiale e l'opposizione europea al nazifascismo	Inglese	2
			Il Manifesto di Ventotene Le figure di Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi	Storia	2
			Forme di Stato e di Governo dei principali Paesi europei	Spagnolo	2
			Le tappe principali dell'Integrazione europea: dalla Dichiarazione Schuman al Trattato di Lisbona L'Unione europea: organizzazione e funzioni La cittadinanza italiana e la cittadinanza europea	Diritto	3
			Il Positivismo europeo	Filosofia	2
<b>Attività proposta: incontro con esperti di politiche comunitarie</b>					
SVILUPPO SOSTENIBILE Trimestre	L'Agenda 2030: Obiettivo 8 Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro	Acquisire consapevolezza dei principi legati allo sviluppo sostenibile e delle loro conseguenze a livello politico, economico e sociale su scala nazionale e globale  Saper individuare le cause dello sviluppo ineguale tra le diverse aree del mondo e nel proprio Paese	Nozione di crescita economica Il Pil e gli altri indicatori della ricchezza	Economia	2
			Dal PIL al BIL (Benessere Interno Lordo)	Scienze umane	2
			Il progresso tecnologico e l'innovazione	Fisica	2
			Il rapporto tra crescita economica e sostenibilità	Lingua straniera Spagnolo	2

	dignitoso per tutti		Il ruolo dello sport negli obiettivi di sviluppo sostenibile	Scienze motorie	2
<b>Attività proposta: incontro con esperti</b>					
CITTADINANZA DIGITALE	Hate speech: lo spettro dell'odio offline e online	Riconoscere e contrastare messaggi d'odio e discriminatori e mettere in atto strategie efficaci per difendersi e segnalare contenuti online inappropriati	Manifesto della Comunicazione non ostile L'odio di Wislawa Szymborska	Italiano	2
			Video lettera di Liliana Segre a Parole Ostili	Religione	2+2*
			Manifesto dei pittori futuristi Manifesto del Futurismo di Marinetti	Storia dell'arte	2
			Il fenomeno dell'hate speech	Matematica	2
<b>Attività proposta: realizzazione di un prodotto multimediale</b>					
<p><b>VERIFICA:</b> svolta in forma autonoma come indicato nelle programmazioni disciplinari.</p> <p><b>CRITERI:</b> secondo griglia allegata al Curricolo d'Istituto.</p> <p><b>VALUTAZIONE:</b> secondo le indicazioni ministeriali, il voto sarà espresso in decimi, farà parte delle discipline e sarà utile ai fini della media. Le valutazioni delle singole discipline saranno comunicate alla referente prof.ssa Clementi che provvederà a stilare la media per l'attribuzione di un unico voto.</p> <p><b>**I QUATTRO ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA, SVOLGERANNO IL MODULO PREVISTO PER IRC NELLE ORE DI SCIENZE UMANE.</b></p>					

### Percorso svolto dalla classe nella disciplina non linguistica

*(L'accertamento delle competenze nelle DNL veicolate in Lingua straniera sarà, come da indicazioni ministeriali, oggetto d'esame solo in caso di presenza in Commissione del docente referente del percorso)*

TITOLO DEL PERCORSO	LINGUA	DISCIPLINA	NUMERO ORE
Italo Calvino en Cuba	Español	Italiano	2

### Orientamento formativo

In base al progetto di Istituto per l'Orientamento formativo ("Scelta consapevole in una società competitiva") predisposto dal docente Orientatore, agli alunni, iscritti alla piattaforma UNICA e seguiti dal docente Tutor individuato dal Dirigente Scolastico, sono state proposte per le classi quinte le seguenti attività:

SETTIMANA DEL CROCE: LABORATORI, OPEN DAYS E INIZIATIVE DI FORMAZIONE
INCONTRI IN PRESENZA E/OD ONLINE CON AGENZIE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TERZIARIA
INCONTRI CON AGENZIE PER IL LAVORO E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
INCONTRI CON IL MONDO IMPRENDITORIALE/LIBERI PROFESSIONISTI
CORSI ONLINE PROPOSTI DA UNIVERSITÀ/ASSOCIAZIONI
PARTECIPAZIONE A EVENTI CULTURALI E SPORTIVI
ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE PROGETTO ORIENTAMENTO-PCTO
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE
VISITA A CAMPUS UNIVERSITARI

Di seguito le attività a cui ha preso parte la classe 5D: Colletta Alimentare, Settimana del Croce #scenedaun patrimonio, corso BLSO, progetto *Il Tavolo delle professioni*, Salone dello studente, convegno contro il femminicidio, winter school, webinar sulla piattaforma *Opto*.

### Attività svolte

Le attività proposte e attuate con il gruppo-classe o almeno parte di esso si sono proposte le seguenti finalità generali:

- interrelazione positiva tra scuola, famiglia e territorio
- formazione integrata tra scuola, enti, Associazioni territoriali
- consapevole senso di identità e di cittadinanza attraverso la valorizzazione della cultura di provenienza di ciascun alunno
- apprendimento in sintonia con il piano di studi e con il "Profilo in Uscita"
- apprendimento attivo attraverso una didattica laboratoriale di cooperazione e scoperta
- uso delle tecnologie multimediali
- personalizzazione dei percorsi educativi e didattici per superare le situazioni di disagio in base agli specifici bisogni.
- analisi dei bisogni formativi emergenti dal nuovo contesto sociale multietnico e multiculturale

Alle stesse sono strettamente connessi anche gli obiettivi delineati nel progetto di Orientamento per le classi quinte:

- conoscere l'offerta formativa del territorio
- incontrare le opportunità formative del territorio
- incontrare il mondo del lavoro
- elaborare un progetto per il futuro
- autovalutazione

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI	BREVE DESCRIZIONE	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, DISCIPLINE E SOGGETTI COINVOLTI
Progetto “Percorsi di legalità” Incontro on line. Israele-Hamas: capire il conflitto. Organizzato dall’ISPI	L’incontro ha trattato il tema: “Come siamo arrivati fin qui? Le origini del conflitto israelo-palestinese”	Primo incontro con analisti ed esperti, a cui è seguito dibattito. Lunedì 30 ottobre 2023 Ore 10:00-11:00 Inglese - Storia Prof.sse Martorelli – Montagiani
	L’incontro ha trattato il tema: Cosa può succedere? Le possibili evoluzioni del conflitto”.	Secondo incontro con analisti ed esperti, a cui è seguito dibattito Martedì 7 novembre 2023 Ore 10:00-11:00 Italiano – Storia dell’Arte Prof.sse Rubeo – Doganieri
Partecipazione al progetto “L’altro è un dono per me” – Colletta alimentare.	I ragazzi, in modo autonomo, raggiungono la sede (supermercato) loro assegnata e ivi svolgono la loro attività.	Iniziativa organizzata dall’Associazione Banco di Solidarietà Giovanni Paolo II della Marsica svoltasi il 18 novembre 2023 dalle 08:20 alle 13:20. Quattordici i partecipanti: Di Sipio - Venditti - Fosca - Esposito - De Sisto Di Marcello - Rajta - Di Fabio Di Simone – Montagiani Capoccitti - Cicchinelli Michetti - Scolari
Presentazione del libro “Avezzano - Storia della città moderna” a cura di Giampiero Nicoli	Presentazione svolta in Aula Magna condotta dal dott. Sergio Natalia.	18 novembre, dalle ore 11 alle ore 13. Accompagnatrice: Prof.ssa Berardi
Progetto “Percorsi di legalità” Giornate di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne.	Incontro svolto in Aula Magna, per le classi quinte, per contribuire a diffondere la cultura del reciproco rispetto. Nello specifico, la dott.ssa Daniela Senese Psicologa - Responsabile de “La casa delle donne nella Marsica di Be Free Cooperativa sociale” ha trattato il tema: Stereotipi e violenza contro le donne	Visione cortometraggio Discussione guidata da due operatici del Centro antiviolenza di Avezzano 21 novembre 2023 11,20 – 13,00 Accompagnatori Prof. Gabriele Di Matteo– Fisica Prof.ssa Laura Renzi - Scienze Umane
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.	Corteo organizzato dalla Commissione Consiliare delle Pari Opportunità in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.	Il 25 novembre 2023 la classe ha aderito al corteo in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, con partenza da Piazza Matteotti, per giungere a Piazza Risorgimento.

<p>Progetto Supporto vitale Corso di formazione di BLS-D (Basic Life Support - Early Defibrillation), corso di supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce.</p>	<p>L'attività, coordinata dagli operatori del 118 dell'Ospedale di Avezzano, prevede il rilascio dell'Attestato di abilitazione all'uso del Defibrillatore, valido per due anni. L'attività sarà riconosciuta anche ai fini del PCTO, per complessive 5 ore</p>	<p>La formazione è stata divisa in due parti: parte teorica e parte pratica. 27/11/ 23 dalle 8:20 alle 13:20</p>
<p>Proiezione del film C'è ancora domani di Paola Cortellesi presso il Cinema Astra di Avezzano</p>	<p>Visione del film: interessante per la tematica trattata.</p>	<p>Visione film Uscita ore 9,30 rientro ore 12,00 13 dicembre 2023 Accompagnatrici: Scienze Umane prof.ssa Laura Renzi Italiano prof.ssa Veneranda Rubeo</p>
<p>Oltre me</p>	<p>Attività di PCTO: conoscere il mondo del volontariato e coinvolgersi in esperienze concrete</p>	<p>Venerdì 12 gennaio 14,30-16,30 Venerdì 26 gennaio 14,30-16,30 Aula Magna Liceo Croce Docente referente: Prof.ssa Laura Renzi Venerdì 2 febbraio 14,30-16,30 Alunne: Benedetta Montagliani Karina Cicchinelli</p>
<p>Settimana del Croce. XIII edizione <i>#Scene da un patrimonio</i></p> <p>La classe partecipa con due modalità: <b>servizio d'ordine</b> (Alonzi, De Sisto, Di Fabio, Di Marcello, Di Simone, Esposito, Fosca, Rajta) <b>attività laboratoriale</b> (resto della classe)</p>	<p>Spazi condivisi per raccontare il ricco patrimonio ambientale, culturale, naturale, economico, familiare e sociale, nonché la storia del nostro territorio. <i>#scenediunpatrimoniodatutelare</i></p> <p>Attività di PCTO e/o Orientamento formativo</p>	<p><b>Martedì 17 gennaio 2024</b> Uscita sul territorio 8,20 – 13,20 Celano: castello medioevale, chiesa San Giovanni Battista Sala conferenze Auditorium Rievocazione Anno federiciano Accompagnatrici: Storia dell'Arte Prof. ssa Emanuela Doganieri Spagnolo prof.ssa Antonella Di Cintio <b>Giovedì 18 e venerdì 19</b> dalle ore 08:20 alle 13:20: presentazione attività ad alunni delle scuole secondarie di I grado. <b>Sabato 20 gennaio</b> - dalle ore 08:20 alle 13:20 presentazione attività ad alunni interni, a famiglie ed esterni - dalle 14.30 alle 18:00 apertura a famiglie ed esterni. Docenti referenti: Spagnolo prof.ssa Di Cintio</p>

		Scienze Umane prof.ssa Renzi
Spettacolo in lingua spagnola “La Manada” presso il Castello Orsini.	Visione spettacolo teatro in lingua	<b>Lunedì 26 febbraio 2024</b> - dalle ore 11:00 alle 13:00 Accompagnatrici: prof.ssa Di Cintio Antonella Spagnolo prof.ssa Clementi Daniela - Diritto ed economia
Il Tavolo delle professioni	Incontro organizzato dal Rotary Club di Avezzano.	Le due rappresentanti di classe hanno partecipato al Tavolo delle professioni il 2 marzo 2024, presso l’Aula Magna.
Orientamento in uscita	Convegno “Il mondo nuovo tra rivoluzione digitale e rivoluzione verde” Interventi su -Crisi ecologica e sostenibilità -Ambiente e costituzione -Diritti e giustizia nella prospettiva internazionale -Testimonianze di studenti senior	<b>Mercoledì 13 marzo 2024</b> <b>dalle 09,30 alle 13,00</b> Winter School – Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Teramo – Sede di Avezzano Cicchinelli Karina De Sisto Giorgia Di Fabio Alessia Di Marcello Giulietta Di Simone Emilia Di Sipio Sara Esposito Valeria Fina Alba Fosca Giulia Montagliani Benedetta Michetti Ilaria Rajta Jessica Silvestri Anna Venditti Arianna Accompagnatrice: prof.ssa Renzi Laura – Scienze Umane
Orientamento in uscita	Salone dello studente -Aula Magna Liceo B. Croce con il seguente programma: -ore 8:20-9:20 Università Pegaso -ore 9:20-10:20 Esercito -ore 10:20-11:20 Università degli Studi dell’Aquila -ore 11:20-12:20 Università di Teramo (facoltà di Giurisprudenza) -ore 12:20-12:45 ITS Agro-alimentare -ore 12:50-13:15	<b>Martedì 7 maggio 2024</b> <b>Dalle 08,20 alle 13,20</b> Incontro con docenti universitari e referenti del mondo del lavoro per la presentazione della loro offerta formativa e per uno scambio di idee ed opinioni su varie opportunità lavorative.



## **SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DEGLI ESAMI DI STATO**

### **Prima prova: Italiano**

Date di svolgimento: 25 marzo 2024.

Tempo a disposizione: 5 ore

Tipologia di tracce somministrate A-B-C

### **Seconda prova: Diritto ed Economia Politica**

Date di svolgimento: 5 aprile 2024

Tempo a disposizione: 5 ore

Tipologia di tracce somministrate Archivio ministeriale. Sessione suppletiva 2017.

### **Colloquio:**

Non è stata svolta una simulazione del colloquio orale.

## SEZIONE C - LE PROVE D'ESAME

L'O.M. 55 art. 23 prevede che specifiche disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni in cui sono attivati i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e per le sezioni con opzione internazionale saranno emanate con appositi decreti ministeriali.

### I PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

### II PROVA SCRITTA

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica; ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli Istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. del 26 gennaio 2024 n.10. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1, al d. m. del 26 gennaio 2024 n. 10. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli Istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

### **CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

In base all'art. 21 la commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione/classe dispone di un massimo di venti (20) punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta (40) punti. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera (art. 25) e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative

al percorso didattico differenziato (art. 24). Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

## COLLOQUIO

Il colloquio (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato dimostra, nel corso del colloquio, di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun Consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Si riporta di seguito la griglia di valutazione della prova orale, O.M. 55 Allegato A. La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



## ALLEGATI

Griglie di valutazione  
Schede per singola disciplina  
Testi prove simulate

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A**  
**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

CANDIDATO: \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b></li> <li>• <b>Coesione e coerenza Testuale</b></li> </ul>	Testo gravemente disorganico	-Grav. insuff -Insufficiente -Mediocre	0-7 8-9 10-11	
	Testo disorganico			
	Testo complessivamente articolato e coerente.	-Sufficiente - Discreto -Buono	12 13-14 15-16	
	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b></li> <li>• <b>Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b></li> </ul>	Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Frequenti errori, lessico ripetitivo.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Grammatica corretta, lessico vario e appropriato, esposizione chiara	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b></li> <li>• <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b></li> </ul>	Conoscenza e riferimenti culturali scorretti e carenti, capacità di rielaborazione critica molto superficiale.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Conoscenza e riferimenti culturali imprecisi, capacità di rielaborazione critica limitata.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Conoscenza e riferimenti culturali soddisfacenti, capacità di rielaborazione critica significativa.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rispetto dei vincoli nella consegna</b></li> <li>• <b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b></li> <li>• <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b></li> <li>• <b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b></li> </ul>	Mancato rispetto dei vincoli; errata comprensione del testo; analisi gravemente carente; interpretazione gravemente limitata	-Grav. insuff -Insufficiente	0-15 16-19	
	-Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli; sostanziale, ma superficiale comprensione del testo; analisi poco puntuale; interpretazione incompleta, superficiale, imprecisa	-Mediocre -Sufficiente	20-23 -24	
	Accettabile rispetto dei vincoli; buona comprensione; analisi accettabile a tutti o quasi tutti i livelli; interpretazione discretamente approfondita e argomentata, chiara.	-Discreto -Buono	25-28 29-32	
	Perfetto rispetto dei vincoli; completa e precisa comprensione; analisi puntuale a tutti i livelli; articolata, approfondita e argomentata interpretazione chiara e efficace.	-Ottimo -Eccellente	33-36 37-40	

---

Totale...../100  
N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, variportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento in eccesso se uguale o superiore a 0,5).

**Punteggio proposto: .....**

**Punteggio attribuito: .....**

**La Commissione**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Il Presidente**

.....



## PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B

### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO: \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	Testo gravemente disorganico.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Testo disorganico.	-Mediocre	10-11	
	Testo complessivamente articolato esufficientemente coerente.	-Sufficiente -Discreto -Buono	12 13-14 15-16	
	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Frequenti errori, lessico ripetitivo.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Grammatica corretta, lessico vario e appropriato, esposizione chiara.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	Conoscenza e riferimenti culturali scorretti e carenti, capacità di rielaborazione critica molto superficiale.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Conoscenza e riferimenti culturali imprecisi, capacità di rielaborazione critica limitata.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Conoscenza e riferimenti culturali soddisfacenti, capacità di rielaborazione critica significativa.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo</li> </ul>	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Individuazione corretta di tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Perfetta individuazione di tesi e argomentazioni.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti</li> </ul>	Gravi incoerenze nel percorso argomentativo; utilizzo dei riferimenti culturali gravemente inappropriato.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Diverse incoerenze nel percorso argomentativo; utilizzo dei riferimenti culturali spesso inappropriato.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Percorso argomentativo sostanzialmente coerente; utilizzo adeguato di connettivi e dei riferimenti culturali.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	

<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b></li> </ul>	Sviluppo coerente del percorso ragionativo;utilizzo pertinente dei connettivi; corretto e congruente utilizzo dei riferimenti culturali	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
---	--	------------------------	----------------	--

Totale...../100

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, variportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento in eccesso se uguale o superiore a 0,5)

**Punteggio proposto: .....**

**Punteggio attribuito: .....**

**La Commissione**

**Il Presidente**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

.....

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C**  
**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO**  
**SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

CANDIDATO: \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
• <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo gravemente disorganico	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Testo disorganico	-Mediocre	10-11	
• <b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo complessivamente articolato e sufficientemente coerente	Sufficiente -Discreto -Buono	12 13-14 15-16	
	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
• <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Frequenti errori, lessico ripetitivo.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
• <b>Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Grammatica corretta, lessico vario e appropriato, esposizione chiara.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
• <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenza e riferimenti culturali scorretti e carenti, capacità di rielaborazione critica molto superficiale	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Conoscenza e riferimenti culturali imprecisi, capacità di rielaborazione critica limitata	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
• <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Conoscenza e riferimenti culturali soddisfacenti, capacità di rielaborazione critica significativa	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
• <b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione</b>	Gravi carenze nel rispetto delle consegne; esposizione gravemente disordinata; lacune gravissime ed errori nell'utilizzo dei riferimenti culturali.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-15 16-19	
	Rispetto di quasi tutte le consegne; esposizione disordinata; imprecisioni ed errori nell'utilizzo dei riferimenti culturali.	-Mediocre -Sufficiente	20-23 24	
• <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Rispetto delle consegne e sostanziale pertinenza del testo; esposizione sostanzialmente ordinata e utilizzo sostanzialmente corretto e articolato dei riferimenti culturali.	-Discreto -Buono	25-28 29-32	
	Puntuale e articolata pertinenza del testo nel rispetto delle consegne; esposizione perfettamente lineare; corretto e articolato utilizzo dei riferimenti culturali	-Ottimo -Eccellente	33-36 37-40	
• <b>Correttezza e articolazione delle Conoscenze e dei contenuti</b>				



N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento in eccesso se uguale o superiore a 0,5).

**Punteggio proposto: .....**

**Punteggio attribuito: .....**

**La Commissione**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Il Presidente**

.....

**SECONDA PROVA SCRITTA LSU/LES**  
**SCIENZE UMANE (LSU) - DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA / SCIENZE UMANE (LES)**

**CANDIDATO:** \_\_\_\_\_ **CLASSE** \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI (COERENTI CON L'OBIETTIVO DELLA PROVA)</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>CONOSCERE</b> Conoscere le categorie concettuali della disciplina, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli specifici ambiti.	Conoscenze precise e ampie	6-7
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
<b>COMPRENDERE</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	<b>5</b>
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
<b>INTERPRETARE</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione lessico-disciplinare articolata e coerente	4
	Interpretazione lessico-disciplinare coerente ed essenziale	3
	Interpretazione lessico-disciplinare sufficientemente lineare	2
	Interpretazione lessico-disciplinare frammentaria	1
<b>ARGOMENTARE</b> Cogliere i reciproci rapporti e i processi di interazione tra i fenomeni esaminati e leggerli in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	<b>4</b>
	Argomentazione quasi sempre chiara, con collegamenti e confronti discreti, che rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione essenziale, con pochi collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
	<b>Punteggio totale</b>	___/20

**Punteggio proposto:** .....

**Punteggio attribuito:** .....

**La Commissione**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Il Presidente**

.....

## SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>DOCENTE</b>	Veneranda Rubeo
<b>CLASSE</b>	<b>V D</b>
<b>LIBRO/I DI TESTO</b>	BARBERI SQUAROTTI, BALBIS e GENGHINI, <i>LA LETTERATURA</i> : voll. G. Leopardi – 3A – 3B, ATLAS
<b>N. ORE SVOLTE</b>	108 (al 3 maggio)

La classe mi è stata assegnata a settembre 2023. Nel corso dell'anno si è dimostrata eterogenea riguardo sia alle attitudini logico-linguistiche sia alla frequenza alle lezioni, alla partecipazione attiva, all'impegno nello studio. Soltanto un gruppo esiguo di alunni si è applicato in modo più regolare e sistematico, acquisendo discrete competenze disciplinari, e capacità di analisi e sintesi abbastanza puntuali e autonome in compiti non complessi. Un'altra parte, pur mostrando capacità logico-intuitive, si è caratterizzata nel complesso per un'applicazione discontinua e una certa mancanza di puntualità nelle consegne, ha avuto bisogno di continui stimoli per essere coinvolta nel dialogo didattico nonché di essere guidata nell'applicazione delle conoscenze e delle procedure minime in contesti semplici, ed è pervenuta a un livello di competenze sufficiente o quasi sufficiente. Il gruppo restante, anche per l'impegno poco costante e uno studio impreciso, superficiale o mnemonico, non raggiunge le competenze di base.

La preparazione della classe è nel complesso limitata al conseguimento degli obiettivi minimi disciplinari; evidenziando che nella produzione scritta permangono in numerosi casi difficoltà morfosintattiche oltre che di interpretazione, ideazione e organizzazione delle varie tipologie di testo, a causa di lacune pregresse e di uno stile di apprendimento non efficace.

Gli obiettivi minimi riferiti comprendono:

**COMPETENZE:** comprensione e analisi degli elementi essenziali di un testo; esposizione orale adeguata ai diversi contesti; produzione in forma corretta di un semplice testo di diverso tipo.

**ABILITÀ:** leggere, comprendere, interpretare testi di diversa natura. Esporre in modo chiaro e coerente. Applicare in modo consapevole le regole ortografiche, morfologiche, sintattiche. Produrre testi scritti coesi e coerenti. Articolare il testo su traccia. Produrre testi di diverse tipologie testuali.

**CONOSCENZE:** Conoscere gli strumenti principali volti all'acquisizione delle conoscenze. Conoscere le basilari poetiche dei vari autori e dei generi letterari. Conoscere le regole orto-morfo-sintattiche.

*Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico sarà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.*

### NODI CONCETTUALI

Dopo un iniziale modulo di raccordo (più ampio del previsto), comprendente Romanticismo e Manzoni e una sintesi sul romanzo moderno con i principali generi praticati, l'attività didattica ha affrontato le principali correnti di pensiero e artistico-letterarie e l'evoluzione del romanzo e della poesia tra Ottocento e Novecento, attraverso lo studio contestualizzato di alcuni autori e/o specifiche opere della letteratura italiana, con qualche richiamo alla produzione straniera. Lo studio letterario si è sviluppato in forma prevalentemente cronologica attraverso percorsi di tipo storico-culturale, affiancati talvolta da brevi percorsi tematici.

Durante l'intero a.s. è stato necessario svolgere attività di tipo anche laboratoriale sulla lingua, le forme e i generi testuali, le procedure e le tecniche della loro analisi per il recupero di prerequisiti mancanti e per la risoluzione di carenze pregresse: elementi di Narratologia e di Retorica; esercitazioni di analisi a confronto di testi letterari; procedure di analisi del testo narrativo e poetico; esercitazioni di coerenza, coesione e chiarezza di un testo; richiami procedurali sui testi argomentativi; tecniche di comunicazione verbale.

#### TRATTATI:

- Alessandro Manzoni
- Giacomo Leopardi
- L'età postunitaria. Il contesto storico e culturale del Secondo Ottocento: Positivismo, Realismo, Naturalismo, Verismo
- La crisi della cultura positivista
- Il primo Novecento: il nuovo romanzo europeo e italiano
- Poesia italiana della prima metà del Novecento
- Dalla narrativa realista degli anni Trenta al Neorealismo
- Il Postmoderno in Italia

#### TRATTATI PARZIALMENTE:

- Letteratura Italiana del secondo Novecento: autori e temi tra Storia e Letteratura
- Itinerari poetici e narrativi stranieri del Novecento: autori e temi tra Storia e Letteratura
- L'attualità di Dante: brevi percorsi tematici di confronto tra poesia dantesca e poesia contemporanea.

## CONTENUTI TRATTATI (compresi gli argomenti che si prevede di trattare dopo il 15 maggio)

**A. MANZONI** - vita, pensiero, nuclei principali della poetica; la questione della lingua nazionale; opere principali; *I promessi sposi*: temi, struttura, edizioni del romanzo; **TESTI**: le tragedie, *Il cinque maggio*; (lettura e analisi) *I promessi sposi*: incipit; estratti cap. III; brano antologizzato cap. finale.

**G. LEOPARDI** - vita, pensiero e poetica, opere in prosa e poesia: struttura, temi, stile. - **TESTI**: *I Canti*: (lettura e analisi) *L'infinito*, *Alla luna*, *Il sabato del villaggio*; (lettura e commento) *La quiete dopo la tempesta*; Sintesi su: "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "La ginestra o il fiore del deserto"; *Operette morali*: (lettura integrale e analisi) "Il dialogo della natura e di un islandese", "Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere", "Dialogo della Moda e della Morte", "Dialogo di F. Ruysch e le sue mummie", "Dialogo di Malambruno e Farfarello", "Dialogo di Tristano e di un amico", "Cantico del gallo silvestre".

**IL CONTESTO STORICO E CULTURALE DEL SECONDO OTTOCENTO** - il concetto di capitalismo, la II Rivoluzione industriale. **POSITIVISMO**: i principali teorici. L'influenza del Positivismo e del "determinismo biologico" nelle scienze sociali e nella letteratura. Le poetiche del **REALISMO** e il **NATURALISMO** francese: ruolo dei Fratelli Goncourt; **Taine** e i concetti di *race, milieu e moment*; obiettivo etico del Naturalismo; il romanzo, "moderna epopea borghese". - **TESTI**: **ÉMILE ZOLA**, "L'Assommoir": (lettura e analisi) brano antologizzato.

**VERISMO** - Naturalismo e Verismo a confronto; l'indagine delle caratteristiche socioeconomiche della società meridionale tradizionale; panoramica su autori e opere principali della stagione verista: **L. Capuana**, **F. de Roberto**, **M. Serao**, **G. Deledda**.

**GIOVANNI VERGA** - profilo biografico, pensiero e poetica; cenni sulle opere anteriori alla svolta verista; la concezione della vita: l'"ideale dell'ostrica"; "la fiumana del progresso"; il motivo della "roba"; i "vinti". Le tecniche narrative verghiane; le opere principali: *Vita dei campi*, *Novelle rusticane*; Il "ciclo dei vinti" e l'impianto dell'opera, i romanzi pubblicati: *I Malavoglia*, *Mastro-don-Gesualdo*: genesi e composizione; trama, temi, stile, tecniche, sistema dei personaggi. - **TESTI**: (lettura e analisi) da *Vita dei campi*: "Rosso Malpelo", "La lupa"; da *Novelle rusticane*: "La roba". da *I Malavoglia*: Prefazione ("La fiumana del progresso"), cap. I brano antologizzato. Da *Mastro-don-Gesualdo*: brano antologizzato sulla morte di don Gesualdo.

**GIOSUE' CARDUCCI** - i legami con la tradizione poetica. - **TESTI**: (lettura e analisi) *Pianto antico*.

**DECADENTISMO** - il contesto storico-politico, economico, ideologico e l'origine del movimento; le correnti complementari: Simbolismo ed Estetismo; profili delle figure più significative dell'arte decadente: artista "maledetto", "esteta", "superuomo", "malato/inetto", "dandy", "femme fatale"; Freud, la scoperta dell'inconscio e il tema del doppio riflessi nella produzione artistico-letteraria.

**LA POESIA SIMBOLISTA** - richiami generali a **Baudelaire** e al concetto di *spleen*; "poetica delle corrispondenze" e funzione delle figure retoriche prevalenti: analogia, sinestesia, onomatopea, fonosimbolismo, climax.

**GIOVANNI PASCOLI** - vicende biografiche, pensiero, poetica e stile tra tradizione e innovazione; un autore "sincronico"; lo sperimentalismo linguistico, Il simbolismo; nuclei tematici centrali: la poesia delle piccole cose, il nido, la solitudine dell'uomo, la poetica del "fanciullino", l'universalità del male, la soggettività della natura, la ricerca del mistero; Il tema dell'emigrazione, l'impegno civile e la visione politica: Pascoli "poeta-vate", a confronto con D'Annunzio. - **TESTI**: (lettura e analisi) da "Myricae", *I puffini dell'Adriatico*, *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Il tuono*, *Il lampo*; da "I canti di Castelvecchio", *Il gelsomino notturno* - (lettura e commento) dal saggio *Il Fanciullino*, estratti e brano antologizzato; (da "Limpido rivo") il discorso *La grande proletaria si è mossa* (estratto passo iniziale); (commento) da "Primi poemetti", *Italy*: migrazione, sperimentalismo linguistico.

**GABRIELE D'ANNUNZIO** - profilo biografico, pensiero e poetica. La figura dell'esteta nei romanzi. Le fasi della produzione letteraria, *Il Piacere* e le altre opere in prosa: trama, caratteristiche tematiche e stilistiche e protagonisti dei romanzi. Esteta, "superuomo" e "poeta-vate" secondo D'Annunzio; confronti con Nietzsche e Pascoli. Cenni sulla produzione in poesia: il "panismo", la raccolta *Alcyone*. Focus tematico: "Neologismi e attività pubblicitaria"; lo stratagemma editoriale di "Primo vere"; "D'Annunzio e la Grande Guerra" (l'impresa di Fiume, i rapporti con Mussolini ecc.). - **TESTI**: (lettura e commento): brevi estratti dalla corrispondenza epistolare (scheda "Testo-manifesto"); da *Il Piacere*, "Il ritratto dell'esteta"; da *Le vergini delle rocce*, "Il manifesto del superuomo"; da *Il fuoco*, passo antologizzato; da *Notturmo*, passo antologizzato; Lettura e analisi intertestuale: da *Alcyone*, "La sabbia del tempo" - **Ciro de Pers**, "Orologio de rote".

**LE AVANGUARDIE STORICHE EUROPEE** - significato di "avanguardia storica" e breve sintesi sul panorama europeo; Il **Futurismo**: caratteristiche ed estetica del movimento; innovazioni tematiche/stilistiche: il culto per la guerra, le macchine/il progresso tecnologico, la velocità ecc.; "paroliberismo". - **TESTI**: (lettura e commento) **F. T. Marinetti**: passi estratti dal *Manifesto della letteratura futurista*. [tema percorso Educ. Civica].

**IL NUOVO ROMANZO EUROPEO e ITALIANO** - cenni ai principali romanzieri europei e alle loro opere. Le principali novità tematiche e stilistiche; tecniche narrative: monologo interiore e flusso di coscienza. - **TESTI**: (lettura integrale) **F. Kafka**, *La metamorfosi*.

**ITALO SVEVO**: profilo biografico, stile narrativo; l'ambiente mitteleuropeo di Trieste, il "caso Svevo"; relazione letteratura-vita; inconscio, psiche, nevrosi: il rapporto con Freud e la psicanalisi; la figura dell'"inetto", il rapporto salute-malattia, la "guarigione" attraverso il successo professionale. I romanzi: *Una vita* e *Senilità*: trama e personaggi; *La Coscienza di Zeno*: nuclei tematici, impianto narrativo e sintesi puntuale degli otto capitoli; il narratore inattendibile, il "tempo misto" della memoria - **TESTI**: (lettura e analisi) da *La Coscienza di Zeno*, "Preambolo" e "Prefazione"; "L'ultima sigaretta" (incipit Cap. III), "La vita attuale è inquinata alle radici" (finale Cap. VIII).

**LUIGI PIRANDELLO**: profilo biografico, opere principali e poetica. Il relativismo conoscitivo, la crisi delle certezze. I cardini filosofici del pensiero pirandelliano. *L'Io* diviso tra realtà e finzione: concetti/temi di "vedersi vivere", la "maschera", il "doppio". Comicità vs umorismo: "avvertimento del contrario" e "sentimento del contrario". Le opere in prosa: *Il fu Mattia Pascal*: nuclei tematici, macrosequenze del romanzo, personaggi; *Uno, nessuno, centomila*: nuclei tematici, trama; *Novelle per un anno*: nuclei tematici e trama. Le principali innovazioni nella produzione teatrale: il "metateatro"; Svevo e Pirandello a confronto (scheda tematica); focus tematico su "riso, comicità, umorismo" con lettura e commento di brevi brani di Pirandello, Palazzeschi, Bergson e Freud **TESTI**: (lettura e commento): da *L'Umorismo*, passi antologizzati ("Il segreto di una bizzarra vecchietta", "Forma e



vita"); (lettura e analisi) da *Il fu Mattia Pascal*: passi scelti e brano antologizzato (la "lanterninosofia"); dalle *Novelle per un anno*: "La patente"; da *Sei personaggi in cerca d'autore*: brano antologizzato;

**LA POESIA ITALIANA della PRIMA META' del NOVECENTO** - le tendenze poetiche in Italia tra le due guerre: dalla sperimentazione al "ritorno all'ordine"; significato di "Novecentismo" e "Antinovecentismo".

**GIUSEPPE UNGARETTI**: profilo biografico, ambiente di vita multietnico e multiculturale; poetica della "parola pura" e innovazioni stilistiche. Le fasi di produzione poetica dalla sperimentazione al ritorno alla tradizione, i modelli letterari. Il "poeta-soldato"; il poeta-girovago "tra identità italiana e identità poetica". [tema percorso Educ. Civica]. – **TESTI**: (lettura e analisi) da *L'Allegria*, "Veglia", "Fratelli", "San Martino del Carso", "Mattina", "In memoria", "Girovago".

**UMBERTO SABA** - profilo biografico, il rapporto con Trieste; la concezione della poesia: "poesia onesta" e "trite parole"; Saba poeta "isolato"; impianto del *Canzoniere*, biografia umana e letteraria. – **TESTI**: (lettura e commento) brevi passi scelti dal saggio *Cosa resta da fare ai poeti* (in scheda "Testo-manifesto"); (lettura e analisi) da *Canzoniere*, "Ulisse", "Trieste".

**SALVATORE QUASIMODO** e l'Ermetismo: lineamenti generali del movimento; la fase ermetica e la fase dell'impegno -**TESTI**: (lettura e analisi) da *Ed è subito sera*, "Ed è subito sera"; da *Giorno dopo giorno*, "Alle fronde dei salici".

**NARRATIVA REALISTA DEGLI ANNI TRENTA**: breve panoramica; Fascismo e letteratura.

**IGNAZIO SILONE**: profilo biografico, opere letterarie principali; il romanzo *Fontamara* e il mondo dei cafoni del Fucino: nuclei tematici e trama del romanzo. - **TESTI**: (lettura e commento) da *Fontamara*, brani scelti.

---

#### - CONTENUTI DA TRATTARE DOPO il 15 MAGGIO

**E. MONTALE**: profilo biografico, poetica e raccolte di poesie. Il "correlativo oggettivo" di Eliot e la "poetica dell'oggetto"; le figure femminili, il concetto di "male di vivere". Lettura e analisi di poesie scelte: da *Ossi di seppia*, "Spesso il male di vivere ho incontrato"; da *Satura*: "Ho sceso, dandoti il braccio". "Non chiederci la parola" [nel percorso tematico "Dante a confronto"].

**NEOREALISMO**: nuclei tematici principali. **I. CALVINO**: profilo biografico [*attività CLIL: in spagnolo*]; opere e poetica; la Resistenza e l'esordio neorealista: *Il sentiero dei nidi di ragno*: trama e caratteristiche stilistiche. – **TESTI**: (lettura e analisi) da *Ultimo viene il corvo*, "Ultimo viene il corvo". **P. P. PASOLINI**: breve profilo - **TESTI**: lettura e commento di passi da *Ragazzi di vita*.

- **NON TRATTATI**: **P. LEVI**, *Se questo è un uomo*

**IL POSTMODERNO IN ITALIA**: il concetto di "postmoderno". **ITALO CALVINO**: il labirinto e l'arte combinatoria. *Se una notte d'inverno un viaggiatore* e *Il castello dei destini incrociati*: caratteristiche principali dei romanzi. – **TESTI**: (lettura e commento) da *Le città invisibili*: "Le città continue".

- **NON TRATTATI**: **U. ECO**, *Il nome della rosa*; il discorso all'Università di Torino: «I social media danno diritto di parola a legioni di imbecilli...».

**SGUARDO SULLA LETTERATURA ITALIANA DEL SECONDO NOVECENTO**: autori e temi tra Storia e Letteratura. **A. MERINI**: da *L'altra verità. Diario di una diversa*, "Il dottore agguerrito nella notte": trattare la follia (con rif. alla legge Basaglia).

- **NON TRATTATI**: M. Luzi, "Muore ignominiosamente la repubblica": gli "anni di piombo" e la crisi della democrazia; P. V. Tondelli, "Spaghetti a Bruxelles", dal racconto "Viaggio" in *Altri libertini*: ribellismo, "giovane narrativa", cannibali e pulp.

**ITINERARI POETICI E NARRATIVI STRANIERI DEL NOVECENTO**: autori e temi tra Storia e Letteratura.

**W. SZYMBORSKA**: "Fotografia dell'11 Settembre": l'attentato alle Torri gemelle; "L'odio" [tema percorso Educ. Civica].

- **NON TRATTATI**: W.B. Yeats: "Navigando verso Bisanzio": caducità del tempo/"artificio dell'eternità"; N. Hikmet: "Alla vita": il valore dell'altruismo; W. H. Auden: "Blues in memoria": la poesia d'amore oltre i confini di genere; F. O'Hara: "Bere una Coca con te": *Personismo*, rottura della tradizione della lirica d'amore.

**L'ATTUALITA' DI DANTE**: attività di raccordo sulla *Divina Commedia*: geografia dantesca; temi e contenuti principali delle cantiche. *Paradiso*: composizione, temi, argomenti. La struttura del terzo regno. La lingua dell'ineffabile; Dal paradiso terrestre a quello celeste: «*trasumanar significar per verba non si poria*»; *Paradiso*, Canto I (passi scelti).

**Breve percorso tematico di confronto tra poesia dantesca e contemporanea**

La **FUNZIONE del POETA per Dante e nella società contemporanea**. – **TESTI**: lettura e analisi tematica a confronto di: *Paradiso*, Canto XVII (passi scelti sull'incontro con Cacciaguida) e "Non chiederci la parola" di MONTALE.

- **NON TRATTATI**: La LUCE nel *Paradiso* e nella poesia di UNGARETTI: lettura e analisi tematica a confronto di: *Paradiso*, Canto I (passi scelti) e "Veglia", "Mattina", "Vanità" e "Preghiera" di Ungaretti.

---

#### METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

Metodologie: Lezioni frontali, lezioni interattive; lezioni partecipate e conversazioni/dibattiti, volti a favorire gli interventi e la riflessione critica; lettura e commento o analisi di testi; *problem solving*; prove di classe *jigsaw* e classe capovolta.

Strumenti utilizzati: manuale in adozione; schede didattiche/dispense e sussidi vari (PPT, sintesi in PDF, infografiche, mappe, guide procedurali, immagini di opere d'arte ecc.) prodotti e forniti dall'insegnante, anche per ovviare alle difficoltà espositive o alla mancanza di argomenti/testi riscontrate nel libro di testo; fonti documentali e grafiche reperite in Web; uso della LIM per proiezione materiale multimediale (video didattici, filmati, carte, mappe concettuali, trailer su autori/opere ecc.).

---

## STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state scritte che orali e di tipologia diversa. Oltre a “prove di profitto” più tradizionali (compito in classe, produzione guidata di elaborato scritto, test strutturato o semi-strutturato, colloqui orali, svolgimento dei compiti assegnati ecc.), si è dato spazio a interventi individuali e discussioni collettive, eventuali approfondimenti ecc. In merito alle prove scritte, nel Primo Periodo scolastico è stata utilizzata la prova INVALSI, mentre nel Secondo Periodo, la simulazione della prima prova d’esame.

La valutazione è stata sommativa e formativa, sulla base di osservazioni sistematiche degli studenti durante l’attività didattica, per accertare il graduale incremento delle conoscenze, la partecipazione attiva, gli apprendimenti conseguiti, il progresso delle competenze. Per la determinazione della valutazione finale si seguiranno i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, tenendo in debito conto anche l’interesse, la partecipazione e l’impegno, la capacità espositiva, progettuale e interpretativa, gli effettivi progressi compiuti nel corso dell’intero anno scolastico rispetto al livello di partenza.

---

## EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: **Costituzione**

Titolo dell’UdA: “L’Europa: patria comune”

Attività e metodologie utilizzate: il tema *L’identità nella poesia di Ungaretti, poeta “girovago”* è affrontato con lo studio della biografia dell’Autore e, trasversalmente, nella lettura e analisi di testi poetici, attraverso lezioni interattive e partecipate. Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: produzione di un elaborato; test.

Macroarea: **Cittadinanza digitale**

Titolo dell’UdA: “*Hate speech*: lo spettro dell’odio offline e online”

Attività e metodologie utilizzate: contestualizzazione storico-politica e socioculturale; lettura e commento dei testi; riconoscimento e contestualizzazione dei messaggi e dibattito. [*Da svolgere entro la fine dell’a.s.*] lettura e commento di: poesia “L’odio” di Wislawa Szymborska; *Il Manifesto della Comunicazione non ostile*.

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: test con prova strutturata.

## ATTIVITA’ CLIL [in Lingua Spagnola]

**ITALO CALVINO**: perfil biográfico; los lazos con Cuba; *100 años Italo Calvino*: manifestaciones en La Habana y creación del Parque Literario; breve videoconferencia con la Casa de las Américas (La Habana) [*el encuentro todavía no está confirmado*]; *Actividad alternativa*: exploración digital del proyecto del Parque Literario Calvino y lectura del artículo “Homenaje al creador de Ciudades invisibles” de Susana Besteiro Fonet en el periódico Granma(<https://www.granma.cu/cultura/2023-10-03/homenaje-al-creador-de-ciudades-invisibles-03-10-2023-20-10-20>).

Metodología: lectura/audición; reflexión, breve exposición oral o escrita sobre el tema; entrevista.

Avezzano, 3 maggio 2024

LA DOCENTE

Veneranda Rubeo



## SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

<b>DISCIPLINA</b>	Storia dell'arte
<b>DOCENTE</b>	Emanuela Doganieri
<b>CLASSE</b>	5D
<b>LIBRO DI TESTO</b>	Giuseppe Nifosì, <i>L'arte svelata</i> , Ottocento Novecento XXI secolo, vol. 3, Laterza, rist. 2018.
<b>N. ORE SVOLTE</b>	55 ore

Gli obiettivi previsti nella programmazione di inizio anno sono stati raggiunti con esiti diversi da parte dei vari studenti, nel complesso in maniera accettabile.

Di seguito vengono riportati gli obiettivi espressi in termini di competenze, conoscenze e capacità.

### COMPETENZE ACQUISITE

Una buona parte della classe è in grado di:

- Contestualizzare gli artisti e i movimenti artistici nel contesto storico-culturale di riferimento.
- Analizzare un'opera d'arte in maniera semplice, attraverso un metodo, esaminandone la struttura e l'aspetto formale (l'equilibrio, la simmetria, il ritmo, il movimento), decodificandone il messaggio e comprendendone il significato all'interno del suo contesto storico – sociale.
- Distinguere nell'opera d'arte le specificità dovute all'individualità dell'artista, dagli elementi stilistici tipici dell'epoca e/o dell'area geografica in cui è stata prodotta.
- Comunicare in modo abbastanza chiaro e corretto. Solo pochi adoperano con sicurezza il linguaggio specifico della disciplina.
- Costruire un proprio sapere attraverso uno studio che metta in relazione conoscenze mutate da più discipline.
- Avere consapevolezza del valore culturale del patrimonio artistico italiano e dell'importanza della sua tutela, valorizzazione, conservazione e restauro.

### CAPACITÀ RAGGIUNTE

- Sapere inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e geografico.
- Sapere individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico.
- Sapere analizzare le opere utilizzando un metodo appropriato.
- Sapere riconoscere la natura materiale delle opere, in particolare le diverse tecniche di realizzazione dell'architettura, della pittura, della scultura e delle "arti minori".
- Sapere riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni delle

opere analizzate.

- Sapere confrontare le opere d'arte appartenenti ad autori e/o periodi storico-artistici differenti.
- Sapere utilizzare la terminologia specifica della disciplina, almeno a livello essenziale.
- Sapere cogliere i valori estetici e culturali delle singole opere.
- Sapere individuare nel patrimonio artistico i fondamenti della propria identità culturale.

## **CONOSCENZE ACQUISITE**

- Conoscere i principali periodi e linguaggi artistici proposti, inquadrandoli correttamente nel loro contesto storico e geografico.
- Conoscere i principali protagonisti degli eventi artistici e delle correnti a cui appartengono.
- Conoscere la natura materiale delle opere, in particolare le diverse tecniche di realizzazione dell'architettura, della pittura, della scultura e delle "arti minori".
- Conoscere il significato di lettura iconografica e lettura iconologica di un'opera d'arte.
- Riconoscere gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni delle opere analizzate.
- Conoscere i caratteri peculiari dei vari artisti e/o dei vari periodi storico-artistici.
- Conoscere la principale terminologia specifica della disciplina.
- Conoscere il valore artistico, storico e culturale delle varie opere analizzate.
- Conoscere i principi fondamentali che garantiscono la tutela del patrimonio storico artistico.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

## **NODI CONCETTUALI**

- TRATTATI:

- Il Neoclassicismo.
- Il Romanticismo.
- Il Realismo e il Verismo.
- La stagione dell'Impressionismo.
- Tendenze postimpressioniste.
- Verso il Novecento.
- La fotografia.

- NON TRATTATI / NON COMPLETATI:

- Le Avanguardie (non completato).
- Il Movimento moderno.
- L'arte del secondo dopoguerra.
- L'arte contemporanea.

## **METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Le metodologie adottate sono le seguenti:

- LEZIONE FRONTALE E LEZIONE DIALOGATA, CON DISCUSSIONE DIBATTITO.
- LEZIONE INTERATTIVA, CON SUPPORTO MULTIMEDIALE.
- LETTURA E ANALISI DEI TESTI.
- COOPERATIVE LEARNING.
- FLIPPED CLASSROOM.

Gli strumenti didattici utilizzati sono:

- MANUALE IN ADOZIONE.
- ALTRI TESTI / PDF E SLIDES ELABORATI DALLA DOCENTE.
- SCHEMI /MAPPE CONCETTUALI ELABORATI DALLA DOCENTE.
- MATERIALI DISPONIBILI SUL WEB (VIDEO/ARTICOLI DI GIORNALI ONLINE/MAPPE).

## **STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per monitorare gli esiti di apprendimento degli studenti, sono state svolte delle prove di verifica orali e scritte.

Queste ultime, valide per l'orale, sono state organizzate in domande aperte, strutturate e semistrutturate.

Per la valutazione sono stati adottati i criteri concordati nella prima Riunione per materia, concernenti le conoscenze acquisite, la comprensione e la capacità di sintesi, la correttezza lessicale e l'utilizzo del linguaggio specifico. Alla valutazione finale hanno contribuito fattori quali la partecipazione e l'interesse durante le lezioni, l'impegno e la costanza nei confronti dello studio, la progressione nell'apprendimento, la propensione ad eventuali approfondimenti personali, il raggiungimento degli obiettivi trasversali.

Trimestre: due valutazioni. Pentamestre: almeno due valutazioni.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Macroarea: **Cittadinanza digitale**

Titolo dell'UdA: *Hate speech: lo spettro dell'odio offline e online.*

N° ore: 2 ore + verifica.

Contenuti:

- Significato dell'espressione "Hate speech".
- Caratteri generali delle Avanguardie; il Futurismo: il carattere aggressivo delle parole.
- Manifesto del Futurismo* di Marinetti. *Manifesto dei pittori futuristi.*
- Boccioni, *La città che sale*; Balla, *Bambina che corre sul balcone*, *Dinamismo di un cane al guinzaglio.*
- I Futuristi e la guerra: Carlo Carrà, *Manifestazione interventista.*

Attività svolte e metodologie utilizzate: lezione frontale partecipata, utilizzo di materiali multimediali, lavoro di ricerca individuale e di gruppo.

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: realizzazione di un prodotto multimediale e/o cartaceo con una riflessione sul tema dello Hate Speech, sulla sua diffusione nella nostra società, l'elaborazione di un breve Manifesto di almeno 3 punti contro il fenomeno dello Hate Speech.

### **ALTRE ATTIVITÀ**

Il 16 gennaio 2024 la classe ha partecipato all'uscita didattica a Celano rientrante nelle attività della Settimana del Croce: visita al Castello Piccolomini - Museo della Marsica e rievocazione dell'Anno federiciano nella Sala conferenze Auditorium, con il Sindaco di Celano, G. Della Rocca, G. Ciaccia.

Avezzano, 29/04/2024

LA DOCENTE

*Emanuela Doganieri*

## SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

<b>DISCIPLINA</b>	SCIENZE UMANE
<b>DOCENTE</b>	Laura Renzi
<b>CLASSE</b>	5D
<b>LIBRI DI TESTO</b>	E. Clemente, R. Danieli, Orizzonte sociologia, Paravia, Pearson
<b>N. ORE SVOLTE</b>	75h (alla data attuale)

### COMPETENZE ACQUISITE

#### *A livelli diversi*

Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale. Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni. Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana. Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell'approccio multidisciplinare. Padroneggiare le principali forme istituzionali e tipologie relazionali proprie della società occidentale. Comprendere i contesti di convivenza e di costruzione della cittadinanza. Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.

### CAPACITÀ RAGGIUNTE

Quasi tutti gli studenti operano opportuni collegamenti tra avvenimenti e contesto; sanno contestualizzare un evento in riferimento alle cause e alle conseguenze dello stesso. Alcuni, anche se in numero ridotto, agiscono in modo autonomo e responsabile; comprendono le dinamiche proprie della realtà sociale, cogliendone le complessità semantiche e le diverse forme in cui sono empiricamente riscontrabili; individuano collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana e sono consapevoli e attenti verso i problemi ambientali e sociologici. Altri riescono a rispondere con contenuti essenziali a quesiti specifici, introducendo gli argomenti richiesti in modo superficiale e non sempre preciso.

### CONOSCENZE ACQUISITE

Gli effetti della rivoluzione industriale sulla produzione culturale. Lo sviluppo di media e tecnologie della cultura tra Ottocento e Novecento. Il concetto di "società di massa". La cultura nell'età della tv. L'impatto delle tecnologie informatiche sulla produzione culturale. Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: reazioni e atteggiamenti. La nozione di "potere" dentro e fuori l'ambito politico. Il potere legittimo e le sue forme. Lo Stato moderno e la sua evoluzione. I totalitarismi del Novecento e i loro tratti distintivi. Lo Stato sociale: caratteristiche, finalità, elementi di criticità. Le varie forme della partecipazione politica. Il comportamento elettorale. Il concetto di "opinione pubblica". Significato, uso e storia del termine "globalizzazione". Manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale. Risorse, interrogativi e problemi legati alla globalizzazione. Le interpretazioni del fenomeno: il movimento no global e i punti di vista alternativi. Le dinamiche psico-sociali nel mondo globalizzato. Le trasformazioni della classe lavoratrice. Il mercato del lavoro e i suoi indicatori. Aspetti e problemi del mercato del lavoro oggi. La situazione italiana: la cosiddetta "legge Biagi" e le nuove tipologie occupazionali. Il dibattito sulla flessibilità. I movimenti sul territorio e gli scambi culturali dall'antichità ai giorni nostri. L'incontro con il "diverso": dalla celebrazione dell'uguaglianza all'esaltazione della differenza. I movimenti migratori degli ultimi decenni e le politiche di accoglienza dei diversi paesi. Dall'accoglienza all'integrazione: multiculturalità e interculturalità. La ricerca sociologica: protagonisti, obiettivi, oggetti di indagine. Le fasi della ricerca e la loro mutua implicazione. I possibili approcci alla ricerca sociale: approccio qualitativo e quantitativo e relative caratteristiche. Procedure e strumenti utilizzati dal sociologo: caratteristiche, risorse, limiti. Gli effetti non previsti dal ricercatore e il loro ruolo nella conoscenza sociale. Analisi delle ricerche classiche: lo studio di H. Becker sui musicisti da ballo; le ricerche di E. Banfield sul familismo amorale; l'effetto Pigmalione e l'esperimento di J. Elliot.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

### NODI CONCETTUALI

#### - TRATTATI:

L'industria culturale, società di massa, cultura e comunicazione nell'era del digitale.

Il potere, lo Stato, il cittadino; storia e caratteristiche dello Stato moderno, Stato totalitario e Stato sociale.

La partecipazione politica.

La globalizzazione, le sue diverse forme e le prospettive attuali.

Il lavoro e le sue trasformazioni.

La multiculturalità

La ricerca in sociologia.



Analisi delle ricerche classiche: lo studio di H. Becker sui musicisti da ballo; le ricerche di E. Banfield sul familismo amorale; l'effetto Pigmalione e l'esperimento di J. Elliot.

-NON TRATTATI //

### **METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Metodologie: dibattito dialogico e lezione frontale, anche con supporti multimediali; didattica laboratoriale con episodi di apprendimento situato; creazione di un clima inclusivo e sollecitazione dell'ascolto, dell'interazione, dell'individuazione dell'errore in modo costruttivo e dell'autovalutazione; esercitazioni in classe, sia scritte che orali, anche in funzione della prova d'esame; semplificazione e organizzazione di materiali di studio; differenziazione della mediazione didattica; lavoro di gruppo; problem solving; brain storming; programmazione delle verifiche scritte in accordo con la classe.

Materiali e strumenti utilizzati: libro di testo in adozione, anche in formato digitale, con relative espansioni e approfondimenti; altri testi, articoli di giornali, materiali cartacei, fotocopie, monitor interattivo.

### **STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verifiche: per ogni studente sono state svolte due prove scritte e una orale nel trimestre; due scritte e due orali nel pentamestre.

Tipologie: verifiche scritte proposte: domande aperte, comprensione e produzione di testi. Verifiche orali proposte: interrogazione orale e verifiche dal posto; discussione dei compiti assegnati.

Strumenti di valutazione. Sono state utilizzate griglie come da indicazioni del dipartimento giuridico-filosofico e tabella di valutazione dei livelli di apprendimento contenute PTOF.

Valutazione. Per la valutazione, oltre a trasparenza, condivisione e tempestività, si sono seguiti i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, inseriti nel PTOF. Sono stati, in ogni caso, tenuti in debito conto: il livello individuale di conoscenze, abilità e competenze acquisiti; i progressi compiuti rispetto al livello di partenza; l'impegno e la partecipazione; la capacità espositiva e critica di ogni studente.

### **EDUCAZIONE CIVICA**

#### **- Macroarea Sviluppo sostenibile**

Titolo UDA: l'Agenda 2030-Obiettivo 8-Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti.

Abilità: acquisire consapevolezza dei principi legati allo sviluppo sostenibile e delle loro conseguenze a livello politico, economico e sociale su scala nazionale e globale.

Conoscenze: Dal PIL al BIL (Benessere Interno Lordo).

Periodo: trimestre

Attività svolte: letture, conversazioni, approfondimenti, ricerche, realizzazione di un prodotto multimediale.

Metodologie utilizzate: flipped classroom, EAS

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: presentazione di un elaborato multimediale, valutato con la relativa griglia come previsto nel Curricolo di Istituto.

#### **- Macroarea Costituzione**

Titolo UDA l'Europa, patria comune

Abilità: comprendere il concetto di cittadinanza europea e coglierne le opportunità e i vantaggi.

Conoscenze: i precursori dell'Europa unita

Attività previste: letture, conversazioni, ricerche, approfondimenti, realizzazione di un prodotto multimediale.

Periodo: pentamestre

Metodologie: flipped classroom, EAS

Tipologia di verifica e Strumenti di valutazione: presentazione di un elaborato multimediale, valutato con la relativa griglia come previsto nel Curricolo di Istituto.

#### **- Macroarea Cittadinanza digitale per n. 4 alunni che non si avvalgono dell'IRC**

Titolo UDA Le parole creano, le parole distruggono - lo spettro dell'odio offline e online

Abilità: riconoscere e contrastare messaggi d'odio e discriminatori e mettere in atto strategie efficaci per difendersi e segnalare contenuti online inappropriati.

Conoscenze: "L'odio" di Wislawa Szymborska; video lettera di Liliana Segre a Parole Ostili.

Attività previste letture, conversazioni, ricerche, approfondimenti, realizzazione di un prodotto multimediale.

Metodologia: flipped classroom; EAS.

Periodo: pentamestre

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: presentazione di un elaborato multimediale, valutato con la relativa griglia come previsto nel Curricolo di Istituto.

Avezzano, 30/04/2024

LA DOCENTE  
Prof.ssa Laura Renzi

## SCHEDA PER DISCIPLINA A. S. 2023/24

**DISCIPLINA: Diritto ed economia**

**CLASSE : V° SEZ. D**

**DOCENTE: Daniela Clementi**

**Ore svolte : 75**

Libro di testo: Nel mondo che cambia- Corso di diritto ed economia per il quinto anno les  
– M. R. Cattani- Ed. Paravia

### COMPETENZE ACQUISITE

Le competenze disciplinari prefissate sono state acquisite con risultati diversificati: alcuni alunni per attitudini e capacità ma soprattutto per uno studio più sistematico, hanno acquisito competenze discrete, un gruppo ben più numeroso, a causa di un impegno poco regolare e di uno studio mnemonico e superficiale ha acquisito competenze sufficienti o poco più che sufficienti. Permangono due-tre allievi che a causa di uno studio sporadico e di una partecipazione passiva non hanno raggiunto un livello di sufficienza.

Il primo gruppo di alunni, grazie ad un impegno più costante e ad una maggiore partecipazione alle attività didattiche per tutto il percorso di studi, ha acquisito in modo apprezzabile i contenuti trattati che è in grado di rielaborare e collocare nel quadro dei principi e dei concetti generali appresi negli anni precedenti utilizzando il linguaggio specifico della materia in modo corretto ed appropriato. Il secondo gruppo, invece, a causa di un impegno discontinuo e della limitata partecipazione alle attività didattiche mostra tuttora fragilità linguistico-espressive e difficoltà nella reale comprensione dei fenomeni giuridici ed economici studiati.

Nonostante l'eterogeneità dei risultati, la classe ha complessivamente acquisito il sistema dei principi fondamentali, dei diritti e garanzie costituzionali comprendendo il percorso storico che ha portato alla loro affermazione; maggiori difficoltà sono state evidenziate dagli allievi in ordine alla comprensione di alcune problematiche economiche rispetto alle quali, tenuto conto della complessità della materia, si possono tuttavia, ritenere acquisiti i concetti essenziali.

### CAPACITA' RAGGIUNTE

*Eterogenee e non sempre accettabili*

Gli allievi sanno individuare il concetto di Stato, le caratteristiche essenziali delle forme di Stato e sono in grado di delineare l'evoluzione storica dello Stato italiano identificando nel testo costituzionale la struttura, i principi fondamentali e i diritti di libertà. Comprendono altresì la struttura e la funzione degli organi costituzionali. Sono in grado di analizzare e riflettere sulle interazioni tra il sistema economico e le politiche economiche.

### CONOSCENZE ACQUISITE

Le conoscenze sono state acquisite in maniera adeguata per la maggior parte degli alunni mentre per altri in maniera disorganica e superficiale.

### CONTENUTI TRATTATI

Come da programma allegato (compresi gli argomenti che saranno svolti dopo il 15 maggio).

### NODI CONCETTUALI TRATTATI

- Stato e Costituzione** : principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica
- **Funzioni dello Stato e organi costituzionali**
- **Il sistema economico nella Costituzione**
- **Il sistema economico nell'era della globalizzazione**

## **- Le organizzazioni internazionali e l'Unione europea**

### **METODOLOGIE SEGUITE**

Lezione frontale e discussione guidata spesso stimolata dalla lettura di quotidiani, di strumenti audiovisivi e da materiale tratto da libri o riviste specializzate.

### **ELEMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state sia scritte che orali. Per la prova scritta., oltre alle tradizionali prove basate su quesiti a risposta sintetica, sono state utilizzate simulazioni della seconda prova d'esame.

La valutazione finale terrà conto del profitto, dell'interesse per la materia, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'effettivo progresso evidenziato nel corso dell'intero anno scolastico.

### **EDUCAZIONE CIVICA**

**Macroarea: Costituzione** Titolo dell'uda: l'Europa patria comune

Conoscenze

- Le tappe principali dell'integrazione europea
- Ue: organizzazione e funzioni

#### **Macroarea : Sviluppo Sostenibile**

Titolo dell'uda: agenda 2030. Obiettivo 8: Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti.

Conoscenze

- Nozione di crescita economica
- Il Pil e gli altri indicatori della ricchezza
- Dal Pil al Bil

#### **Attività svolte e metodologie utilizzate**

Ricerche e lavori di gruppo

#### **Tipologia di verifica e strumento di valutazione**

Valutazione prodotto multimediale in base alla griglia approvata dal collegio docenti

Avezzano. 29.04.2024

Il Docente

Prof.ssa Daniela Clementi

## SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

<b>DISCIPLINA</b>	STORIA
<b>DOCENTE</b>	FILOMENA MONTAGLIANI
<b>CLASSE</b>	V SEZ. D
<b>LIBRO/I DI TESTO</b>	BRANCATI-PAGLIERI NUOVO DIALOGO CON LA STORIA
<b>N. ORE SVOLTE</b>	33

### COMPETENZE ACQUISITE

La gran parte degli allievi comprende, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali; riconosce e comprende i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo. Comprende le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e sa praticarle in contesti guidati.

---

### CAPACITÀ RAGGIUNTE

La gran parte della classe sa:

- individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione e di passaggio dall'Età moderna all'Età contemporanea;
  - cogliere legami analogici fra fenomeni di epoche diverse;
  - usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse (a es. età, periodo, congiunture economiche, lunga durata ...);
  - individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati;
  - riconoscere le diverse tipologie di fonti e ne comprende il contributo informativo.
  - leggere diversi tipi di fonti e ricavarne informazioni per produrre brevi esposizioni di carattere storico;
  - riconoscere la peculiarità della finzione filmica e letteraria in rapporto alla ricostruzione storica.
- 

### CONOSCENZE ACQUISITE

- Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia del Novecento.
  - La permanenza della guerra usata come soluzione dei conflitti.
  - I mezzi di comunicazione.
  - Le istituzioni e le leggi fondamentali dello Stato, il suffragio, i diritti civili, l'emancipazione dei popoli.
  - Il concetto di fonte.
  - Gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica.
  - I repertori, reperibili anche in rete.
  - Il lessico della storia,
  - Il criterio di selezione delle informazioni (metodo critico),
  - Oggettività/soggettività come categorie della ricostruzione storica.
-

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

## **NODI CONCETTUALI**

- TRATTATI:

**Dalla bella époque alla prima guerra mondiale, I totalitarismi e la seconda guerra mondiale\_**

- NON TRATTATI/NON COMPLETATI:

**La guerra fredda**

## **METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI**

- **Lezione frontale;**

- **Dibattito;**

- **Classe rovesciata;**

## **STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verifiche orali

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Macroarea: Cittadinanza e Costituzione.

Titolo dell'UdA: Il Manifesto di Ventotene e le figure di Spinelli e Rossi.

Attività svolte e metodologie utilizzate: Ricerca e discussione sugli argomenti in oggetto.

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: Verifica scritta con domande a risposta aperta e considerazioni personali.

Avezzano, 2 Maggio 2024

/LA DOCENTE  
FILOMENA MONTAGLIANI

## **SCHEDA PER SINGOLA DISCIPLINA**

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Classe V D

DOCENTE: Giuseppina Di Cesare

DISCIPLINA: Filosofia

Libri di testo: "Vivere la filosofia" di Abbagnano-Fornero, voll. 2 e 3, ed. Paravia

### OBIETTIVI ESPRESSI IN TERMINI DI:

**CONOSCENZE:** sono state acquisite in maniera buona per taluni componenti del gruppo classe comunque in modo discreto e sufficiente dagli altri.

**COMPETENZE:** Le competenze sono state raggiunte in maniera sufficiente e discreta da alcuni alunni; buona dalla maggior parte della classe.

**CAPACITÀ:** il porre a confronto le diverse categorie filosofiche è risultato essere agevole e pertinente per circa la metà del gruppo classe; in taluni altri casi l'acquisizione è risultata essere impegnativa e ostica.

**METODOLOGIE SEGUITE:** La lezione frontale e dialogata è stata spesso accompagnata dalla lettura, dall'analisi e dal commento dei testi, a cui gran parte degli alunni ha partecipato in modo attivo.

**STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:** nel trimestre sono state effettuate due verifiche orali; nel pentamestre tre comprensive di uno scritto, con validità orale.

Nella valutazione conclusiva si è tenuto conto del metodo di studio, l'impegno, la partecipazione e l'interesse dimostrati da ciascun alunno.

### NODI CONCETTUALI TRATTATI:

L'Illuminismo francese

L'Empirismo

Il Criticismo kantiano

Il Romanticismo e l'idealismo hegeliano con particolare riguardo alla sua dialettica.

Critica del sistema hegeliano: Schopenhauer

Dallo "spirito" all'uomo come facente parte dell'ingranaggio produttivo: Marx

Il Positivismo e la nascita delle Scienze umane.

La crisi delle cosiddette certezze: Nietzsche e Freud

La società dei mass media e la Scuola di Francoforte.

### EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: COSTITUZIONE

Titolo dell'UDA: L'Europa: patria comune

Abilità: Cogliere i valori fondanti dell'Unione Europea

Conoscenze: Il Positivismo europeo

Attività a metodologie: Le lezioni frontali sono state svolte con l'ausilio di video e slide.

Verifica e valutazione: La valutazione orale, ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione.

Avezzano, 04/05/2024

La Docente  
Giuseppina Di Cesare

## SCHEMA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

<b>DISCIPLINA</b>	<b>FISICA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>GABRIELE FRANCESCO DI MATTEO</b>
<b>CLASSE</b>	<b>V D</b>
<b>LIBRO/I DI TESTO</b>	<b>F come FISICA, fenomeni, modelli, storia. Ed.SEI</b>
<b>N. ORE SVOLTE</b>	<b>49</b>

### COMPETENZE ACQUISITE

Tutti gli alunni sono in grado, relativamente a casi piuttosto semplici, di risolvere problemi e quesiti riguardanti: le cariche e i campi elettrici, la corrente elettrica, il campo magnetico e il campo elettromagnetico.

### CAPACITÀ RAGGIUNTE

La maggior parte degli alunni è in grado di elaborare confronti, stabilire relazioni e rapporti tra i diversi contenuti trattati e con aiuti opportuni nella rimanente parte.

### CONOSCENZE ACQUISITE

Gli alunni evidenziano una conoscenza dei moduli trattati, elettricità e elettromagnetismo, limitata in molti casi ai concetti fondamentali.

L'applicazione di leggi e teoremi è comunque rivolta a casi semplici.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

### NODI CONCETTUALI

- Elettrostatica;
- Campo elettrico e campo magnetico;
- Elettromagnetismo (da completare).

### METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezioni frontale;
- Libro di testo per usarlo e sfruttarlo al meglio;
- Lettura e studio guidato;



- Esercizi a casa o in classe di tipo applicativo, volti al consolidamento delle conoscenze;
- Recupero in itinere.

## **STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le prove per la valutazione sono state sia orali che scritte, quest'ultime strutturate con domande aperte e con veri e propri esercizi. E' stato, per quanto possibile, analizzato ogni aspetto della personalità degli alunni, dalle capacità alle attitudini, alla volontà, senza trascurare i fattori che avrebbero concorso a limitazioni o potenziamenti nella crescita intellettuale e morale nel conseguimento degli obiettivi proposti.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Macroarea: Sviluppo Sostenibile

Titolo dell'UdA: L'Agenda 2030: Obiettivo 8 Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti

Attività svolta metodologie utilizzate: Il progresso tecnologico e l'innovazione.

Metologia: sono stati proposti contenuti multimediali che gli alunni hanno analizzato ed approfondito, con l'impiego di n. 3 ore di lezione, nel corso del primo quadrimestre;

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: Per la valutazione gli alunni hanno prodotto un testo word e/o una presentazione in powerpoint.

Avezzano, 02/05/2024

IL DOCENTE

Gabriele Francesco Di Matteo

## SCHEMA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

<b>DISCIPLINA</b>	Spagnolo
<b>DOCENTE</b>	Antonella Di Cintio
<b>CLASSE</b>	5D
<b>LIBRO/I DI TESTO</b>	Juntos 3 Mundo Social Reportajes
<b>N. ORE SVOLTE</b>	53

### COMPETENZE ACQUISITE

---

Secondo la normativa vigente e in accordo con l'indirizzo di studio, Liceo Economico Sociale, alla fine del quinquennio lo studente dovrebbe aver acquisito competenze linguistico-comunicative rapportabili al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In base alle prove di rilevazione effettuate durante l'anno, la classe non raggiunge il livello auspicato e solo una parte della classe raggiunge gli obiettivi cognitivo-formativi della disciplina di livello A2. Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, gli studenti comprendono in modo globale testi orali e scritti su argomenti noti e semplici inerenti alla sfera personale e sociale; riescono a produrre brevi testi orali e scritti principalmente per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali, con molta difficoltà su temi di attualità; partecipano a conversazioni semplici e interagiscono nella discussione in maniera non sempre chiara e comprensibile; riflettono sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana e sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

### ABILITÀ RAGGIUNTE

---

In generale, la classe ha sviluppato abilità linguistiche di base che consentono loro di comunicare in modo semplice in spagnolo. Qui di seguito si suddividono le abilità per comprensione, parlato e scrittura.

<b>Comprendere</b>	<b>Ascoltare</b>	<p>Riconoscere parole familiari ed espressioni semplici o di uso frequente relative alla vita di tutti i giorni (informazioni personali, la famiglia, la casa).</p> <p>Individuare in messaggi, annunci e conversazioni le informazioni essenziali se pronunciati chiaramente anche da parlanti nativi.</p>
	<b>Leggere</b>	<p>Gli studenti sanno individuare informazioni chiave in testi scritti per rispondere a necessità concrete e riescono a comprendere il contenuto globale di brevi testi e articoli riferiti ad ambiti conosciuti. Le abilità di lettura sono state potenziate attraverso la lettura di testi autentici, come annunci pubblicitari, articoli di giornale, racconti e siti web spagnoli. Gli studenti sono in grado di identificare le informazioni principali, analizzare il contenuto e interpretare il significato implicito di testi semplici, dimostrando sufficienti capacità di comprensione.</p>
<b>Parlare</b>	<b>Esporre</b>	<p>Gli studenti sanno usare espressioni e frasi semplici per descrivere persone, oggetti, stati d'animo, luoghi. Sono in grado di esprimere le proprie opinioni in modo semplice, utilizzando un linguaggio basico. Le abilità di comunicazione orale sono state potenziate attraverso attività strutturate come dialoghi guidati e brevi presentazioni su argomenti familiari e in linea con l'indirizzo di studio.</p>
	<b>Interagire</b>	<p>Gli studenti sono in grado di esprimere bisogni semplici, fare domande di routine e partecipare a conversazioni brevi con l'aiuto di espressioni di base. Riescono a comunicare in modo efficace seppur con brevi frasi e strutture linguistiche semplici. Comprendono l'intenzione comunicativa e di significato dell'interlocutore. Sanno utilizzare il</p>

		registro di lingua formale e/o informale.
<b>Scrivere</b>	<b>Comporre testi scritti</b>	Le abilità di scrittura sono state esercitate attraverso la produzione di testi brevi e semplici, come brevi descrizioni, riassunti, esercizi di opinione e recensioni. Gli studenti sono in grado di scrivere testi semplici e coerenti su argomenti familiari e della vita quotidiana, utilizzando un vocabolario di base e strutture linguistiche semplici. Sanno completare moduli e semplici tabelle con dati riferiti all'ambito personale.

## CONOSCENZE ACQUISITE

---

Globalmente, le conoscenze linguistiche della classe includono le regole di pronuncia e di ortografia, le nozioni fondamentali della grammatica spagnola, come i verbi al presente, in parte i tempi del passato e del futuro, i pronomi personali, gli aggettivi e i sostantivi di uso comune, differenza tra ser y estar, hay y está/están, preposizioni semplici e composte. Gli studenti sono in grado di formulare domande semplici, fare affermazioni di base e comprendere istruzioni chiare e dirette, di identificare e utilizzare correttamente le diverse parti del discorso, e, solo una parte della classe è in grado di applicare le regole grammaticali in modo appropriato.

Le conoscenze culturali degli studenti includono concetti generali sulla Spagna e la sua cultura, come la geografia, le festività e le tradizioni popolari. Gli studenti sono in grado di identificare e descrivere alcuni aspetti della cultura spagnola, come le feste nazionali, i piatti tipici e le attrazioni turistiche principali. Inoltre, gli studenti hanno una conoscenza di base di vocaboli e espressioni comuni utilizzati nella vita quotidiana. Sono in grado di utilizzare queste parole e frasi per comunicare in situazioni di routine e chiedere informazioni di base.

## PROGRAMMA

---

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

### - TRATTATI:

In base a quanto stabilito dal Dipartimento linguistico e dal consiglio di classe, i nodi concettuali trattati sono i seguenti:

**Grammatica:** Oraciones sustantivas (I y II); conjunciones y locuciones adversativas; además, después, o sea, es decir, a saber, en fin, finalmente, por último; Imperfecto y pluscuamperfecto de Subjuntivo; la voz pasiva y la pasiva refleja.

**Lessico:** la prensa, internet, los móviles, las nuevas tecnologías, las redes sociales; la pintura; arquitectura y monumentos; arte y estilos;

**Comunicazione:** expresar una opinión; tomar posición a favor o en contra; expresar acuerdo o desacuerdo; rebatir, reforzar, refutar un argumento; estructura de una argumentación; Comentar un cuadro; describir un monumento; hablar de artes y estilos; expresar deseos e impersonalidad.

**Letteratura/Storia:** Realismo y Guerra Civil.

**Attualità:** adicción a internet; cyberbullying; el cuadro “Las Meninas” de Velazquez; cuadros importantes; el cubismo; 4 museos al aire libre; elige un monumento; Entrevista a Botero; Internet y su evolución; el empleo y el desempleo; la emigración e inmigración; El Estado Español. La monarquía parlamentaria, la Constitución de 1978, la bandera española.

**Educazione civica:** La Globalización; economía y sostenibilidad (moda desechable, moda circular, Sostenibilidad digital, Sostenibilidad social, Turismo responsable y sostenible).

### - NON TRATTATI/NON COMPLETATI:

**Grammatica – Léxico - Comunicación:** Unidad 15 y 16;

**Letteratura/Storia:** el franquismo

**Attualità:** desinformación y fake news

## METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

---

Lezione frontale; flipped classroom; lezione interattiva; con supporto multimediale; cooperative learning; discussione e studi di casi; lettura e analisi dei testi; realizzazione di progetti; attività di ricerca; relazioni; seminari; esercitazioni; brainstorming.

## STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

---

- Verifiche scritte e orali
- Presentazioni scritte e orali
- I criteri di valutazione sono allegati alla programmazione disciplinare. A prescindere dalle modalità didattiche adottate, saranno tenuti in considerazione: conoscenze, abilità e competenze acquisite; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; capacità espositiva (a livello orale, scritto, attraverso presentazioni e dibattiti); capacità progettuale e critica; impegno; partecipazione e interesse.

## EDUCAZIONE CIVICA

---

**Macroarea:** Globalizzazione

**Titolo dell'UdA:** Globalización, economía y sostenibilidad

**Attività svolte e metodologie utilizzate:** la prima parte dell'attività è stata svolta durante il trimestre. A principio del pentamestre si sono realizzate delle attività a completamento dell'Uda. La classe è stata suddivisa in 5 gruppi ed a ciascuno è stato assegnato un tema specifico all'interno dell'area d'interesse: moda circolare, fast fashion, sostenibilità digitale, sostenibilità sociale, turismo responsabile e sostenibile. Ogni gruppo ha dovuto organizzarsi autonomamente per svolgere la ricerca approfondita sul tema assegnato con la supervisione della docente, reperire informazioni, suddividere gli argomenti, creare una presentazione digitale e relazionare davanti a tutta la classe.

**Tipologia di verifica e strumenti di valutazione:** esposizione del progetto realizzato. In quanto agli strumenti di valutazione si fa riferimento a quanto già indicato in precedenza.

\_\_\_\_\_Avezzano\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_29/4/2024\_\_\_\_\_

IL/LA DOCENTE

## SCHEMA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

<b>DISCIPLINA</b>	Lingua e Civiltà Inglese
<b>DOCENTE</b>	Paola Martorelli
<b>CLASSE</b>	5 D
<b>LIBRO/I DI TESTO</b>	Ballabio, Brunetti, Bedell, <i>The Fire and the Rose</i> , Europass
<b>N. ORE SVOLTE</b>	81 (al 30 aprile)

### COMPETENZE ACQUISITE

La maggior parte della classe è in grado di:

- comprendere testi orali su argomenti diversificati, finalizzati ad usi diversi, di livello intermedio.
- Leggere e comprendere testi scritti inerenti la sfera culturale dei paesi anglofoni, con lessico e strutture di livello intermedio, saper analizzare testi scritti di varia tipologia e riferirne le caratteristiche testuali; saper contestualizzare i testi e operare opportuni confronti e collegamenti tra gli autori e i periodi, a livello intermedio.
- Produrre testi orali coerenti e coesi, con un numero e una tipologia di errori che non interrompano la comunicazione, su argomenti trattati, con lessico e strutture di livello intermedio/basso.
- produrre testi scritti di livello intermedio, con strutture e lessico piuttosto semplici.

### CAPACITÀ RAGGIUNTE

La maggior parte della classe è in grado di:

- utilizzare strategie di ascolto differenti ed adeguate al compito da svolgere (global/detailed listening skills).
- Attivare e utilizzare in modo consapevole 'schemi' cognitivi di forma e contenuti testuali; utilizzare in maniera consapevole strategie di comprensione e di lettura adeguate al compito da svolgere (es. skimming and scanning); utilizzare tecniche di inferenza
- Utilizzare a livello orale e scritto lessico e strutture morfo-sintattiche piuttosto semplici, precedentemente studiate e memorizzate.

## **CONOSCENZE ACQUISITE**

La maggior parte della classe:

- conosce il lessico necessario per comunicare a livello intermedio.
- conosce la micro lingua letteraria e culturale, basata sui testi studiati in classe;
- Conosce le strutture semplici della lingua;
- Conosce le linee di sviluppo della storia e della storia letteraria inglese dall'Età Vittoriana all'età moderna.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

## **NODI CONCETTUALI**

- TRATTATI:

Childhood denied

Freedom and equality

The pace of change

The age of Modernism

- NON TRATTATI/NON COMPLETATI:

---

## **METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI**

lezione frontale, lezione dialogata; lezione interattiva, con supporto multimediale; lettura e analisi di testi; cooperative learning e group works.

Strumenti utilizzati:

manuale in adozione; presentazioni in PowerPoint; materiali disponibili sul web (video, immagini, mappe).

## **STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le prove di verifica effettuate sono state di diverse tipologie, nello specifico sono state: test strutturati e/o semistrutturati; produzioni scritte più o meno guidate; comprensioni scritte; colloqui orali; comprensioni orali.

Nella valutazione sono stati tenuti in debito conto: il livello individuale di conoscenze, abilità e competenze acquisite; i progressi compiuti rispetto al livello di partenza; la capacità espositiva (a livello orale, scritto, attraverso presentazioni e dibattiti); la capacità progettuale e critica; l'impegno, la partecipazione e l'interesse.



Per le prove scritte e orali sono state utilizzate le griglie di valutazione dei livelli di competenza raggiunti approvate e adottate dal Dipartimento linguistico.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

MACROAREA: Costituzione.

TITOLO UDA: L'Europa: patria comune

N°ore: 2+verifica

Periodo: pentamestre

Attività: La seconda guerra mondiale e l'opposizione europea al nazifascismo (Churchill)

Metodologie: lezione frontale, lezione partecipata.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione: verifica scritta con riflessioni personali.

Avezzano, 30/04/2024

LA DOCENTE

*Paola Martorelli*

## SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

<b>DISCIPLINA</b>	Matematica
<b>DOCENTE</b>	Alice Caraceni
<b>CLASSE</b>	5D
<b>LIBRO/I DI TESTO</b>	Matematica.azzurro – Seconda edizione – con Tutor – Vol.5 (Bergamini, Barozzi, Trifone) - Zanichelli
<b>N. ORE SVOLTE</b>	70

### COMPETENZE ACQUISITE

Utilizzare le tecniche e le procedure della risoluzione di disequazioni per delimitare il grafico di una funzione nel piano cartesiano.

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo dei limiti per determinare le caratteristiche di una funzione nel piano cartesiano.

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo delle derivate per determinare le caratteristiche del grafico di una funzione nel piano cartesiano.

### CAPACITÀ RAGGIUNTE

- Saper determinare il dominio di una funzione
- Saper studiare il segno di una funzione
- Saper dare la definizione di un limite
- Saper stabilire se una funzione è continua in un punto
- Saper calcolare un limite
- Saper stabilire il tipo di discontinuità di una funzione
- Saper trovare gli asintoti di una funzione.
- Saper trovare la funzione derivata con le regole di derivazione
- Saper trovare i punti di massimo e minimo relativi
- Saper studiare una funzione

### CONOSCENZE ACQUISITE

- Funzione reale di variabile reale
- Dominio e segno di una funzione
- Grafico di una funzione
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Funzioni continue
- Forme indeterminate
- Punti di discontinuità
- Derivata di una funzione in un punto
- Derivate di funzioni elementari
- Teoremi del calcolo differenziale

- Massimi e minimi relativi
- Studio di funzione

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

## **NODI CONCETTUALI**

- TRATTATI:

- Funzioni: definizioni, proprietà
- CdE, intersezione con gli assi, studio del segno
- Grafico approssimativo
- Limiti
- Derivate
- Studio di funzione completo

## **METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI**

Metodologie: Lezione frontale e dialogata, lezione interattiva con supporto multimediale.

Strumenti: formulari, slide, LIM.

## **STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Strumenti di verifica: Verifiche scritte e orali, test a risposta multipla (Google Form).

Criteri di valutazione: Sono state utilizzate le tabelle di valutazione inserite nel PTOF e le griglie di valutazione individuate nelle riunioni dipartimentali per materia. Alla valutazione finale hanno contribuito l'assiduità e la partecipazione attiva durante le lezioni, l'impegno e la costanza nello studio, i progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Macroarea: CITTADINANZA DIGITALE

Titolo dell'UdA: Il fenomeno dell'hate speech

Attività svolte e metodologie utilizzate: presentazione su LIM, lezione frontale

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: verifica strutturata

Avezzano, 30/4/2024

LA DOCENTE

Alice Caraceni

# **SCHEDA PER SINGOLA DISCIPLINA A.S. 2023-2024**

**DOCENTE: Federica Giolitti**

**Classe: VD, a.s. 2023/2024**

**DISCIPLINA: Religione Cattolica**

LIBRI DI TESTO: Parliamo di Religione, Rosa Poggio, EDB.

**ORE SVOLTE:** 26 ( alla data attuale)

## **COMPETENZE ACQUISITE :**

Gli studenti, approfondendo il senso cristiano della vita, sono in grado di confrontarsi con la proposta cristiana di vita riconoscendone l'originale contributo per la realizzazione di un mondo più umano.

La classe ha sviluppato un senso critico abbastanza maturo e sanno riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e al diritto alla inviolabilità della vita in un contesto multiculturale. La classe sa comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo contemporaneo evidenziando alcuni fenomeni che la caratterizzano

## **CAPACITA' RAGGIUNTE**

La classe riesce a formulare domande di senso a partire dalle esperienze personali.

Gli studenti riconoscono il senso cristiano delle relazioni affettive e riescono comprendere il significato del matrimonio e della famiglia cristiana.

Gli alunni sanno identificare le caratteristiche socio-religiose del villaggio globale e riconoscere il valore delle radici cristiane per la crescita economica sociale.

## **CONOSCENZE ACQUISITE**

Gli alunni conoscono la dimensione spirituale della vita e la coscienza dell'uomo; Il Decalogo e le Beatitudini nel progetto di vita cristiana.

Hanno approfondito la natura e il valore delle relazioni umane alla luce della visione cristiana e del Magistero della Chiesa.

Hanno approfondito i più importanti temi di bioetica.

Conoscono la realtà sociale e religiosa nel mondo contemporaneo studiando il fenomeno dell'ateismo pratico e del risveglio religioso.

## **METODOLOGIE SEGUITE (metodi, attività, strumenti, tempi di svolgimento... anche con riferimento alla Dad)**

Metodi: Lezione frontale; lezione dialogata; brainstorming; problem solving; metodo induttivo e deduttivo; discussione e confronto per coinvolgere e motivare; lettura e commento di testi; riflessioni personali scritte e orali.

Strumenti: Libro di testo; Oltre al testo in adozione il docente ha fornito materiale di approfondimento Bibbia; documenti del Magistero della Chiesa; video; film; immagini.

## **ELEMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Sono state effettuate prove orali; oltre le interrogazioni sono state oggetto di valutazione gli approfondimenti e riflessioni personali. La valutazione, trasparente e condivisa, ha tenuto conto del punto di partenza di ogni singolo alunno e del percorso fatto, della partecipazione e dell'interesse delle lezioni.

## **EDUCAZIONE CIVICA: Cittadinanza digitale**

Hate speech: lo spettro dell'odio offline e on line. Video lettera di Liliana Segre a Parole Ostili.

Attività svolta: Lezione partecipata con visione del video lettera di Liliana Segre a Parole Ostili

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: Riflessione personale scritta sul tema dello Hate Speech

Verifica scritta

Avezzano, 1.05.24

IL DOCENTE  
Federica Giolitti

## **SCHEDA PER SINGOLA DISCIPLINA VD**

**DOCENTE:** Morgante fausto Tito

**DISCIPLINA:** Scienze Motorie e Sportive

Libro di testo: **Training 4 Life; volume unico. Autori: Paola Pajani ,Massimo Lambertini -Clio**

Ore svolte: 50

### **OBIETTIVI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ**

#### **CONOSCENZE**

Attraverso l'offerta didattica, sono stati forniti gli strumenti per poter sviluppare in particolare le discipline sportive individuali (atletica) e di squadra quali la pallavolo, il basket e badminton.

La maggior parte degli alunni/e non ha avuto difficoltà ad acquisire la capacità di affrontare le problematiche proposte trovando motivanti anche obiettivi intermedi quando non erano facilmente raggiungibili quelli richiesti. Sia grazie all'impegno sia grazie alle doti individuali quasi tutti hanno raggiunto livelli più che buoni e in alcuni casi eccellenti. La conoscenza dei regolamenti tecnici, invece, è ancora talvolta superficiale.

#### **COMPETENZE**

Il livello di comprensione del gesto motorio e delle competenze tecniche è risultato positivo mentre la capacità di risolvere problematiche inerenti l'attività proposta è rimasta abbastanza variabile sufficiente per alcuni più che sufficiente per gli altri.

L'esecuzione dimostra in alcuni casi è stata di poca padronanza del gesto motorio, a volte per carenze motivazionali.

Un buon numero di alunni sono risultati autonomi nella gestione didattica; gli altri si sono limitati ad applicare quanto richiesto dimostrando a volte difficoltà anche se guidati.

#### **CAPACITÀ**

Le capacità motorie risultano buone per la maggior parte di loro, mentre per alcuni sono da più che buone a ottime. Alcuni alunni hanno approfondito soprattutto alcune tipologie di lavoro mentre un gruppo allargato ha dimostrato comprensione, interesse e notevole ampliamento del bagaglio personale delle proprie capacità.

#### **METODOLOGIE SEGUITE (metodi, attività, strumenti, tempi di svolgimento...)**

#### **METODOLOGIA**

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte attività individualizzate per gruppi omogenei e non, poi attività ludiche. Per quanto concerne la parte teorica la lezione frontale è stata quella maggiormente utilizzata proponendo spesso immagini specifiche sul gesto motorio e video per cercare di stimolare il dialogo e il confronto con/tra gli alunni.

#### **ELEMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:**

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Osservazioni sistematiche; misurazioni e test motori, percorsi

Prove scritte (a risposta aperta, a risposta multipla, vero o falso)

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La **valutazione** ha riguardato solo in parte i risultati dipendenti dalle qualità fisiche, considerando anche il miglioramento rispetto al livello di partenza, l'autonomia, l'impegno e la volontà dimostrate, la capacità di collaborazione, la capacità

nel portare a termine un lavoro comune, il comportamento propositivo tenuto durante le lezioni e infine il livello di conoscenza acquisito nella parte teorica.

#### **NODI CONCETTUALI TRATTATI:**

### **Potenziamento Fisiologico**

- ✓ Esercitazioni di resistenza (aerobica e anaerobica)
- ✓ Capacità di reazione ed equilibrio.
- ✓ Tonificazione dei grandi gruppi muscolari.
- ✓ Recupero della elasticità muscolare.
- ✓ Utilizzo dei grandi attrezzi

### **IL CORPO UMANO: apparati e sistemi**

- ✓ apparato scheletrico
- ✓ apparato articolare.
- ✓ sistema muscolare.
- ✓ l'apparato respiratorio.
- ✓ L'apparato circolatorio.
- ✓ alterazioni e traumi sportivi
- ✓ sistema nervoso.

### **Rielaborazione degli schemi motori**

Acquisizione di nuove abilità e affinamento di quelle già possedute secondo diverse modalità esecutive e relazionali. Esercitazioni di coordinazione dinamica generale.  
coordinazione inter segmentaria tra arti superiori e inferiori.  
Equilibrio statico, dinamico.  
Attività di organizzazione spazio-temporale.

### **Consolidamento del carattere:**

Giochi di squadra che richiedono rispetto delle regole, spirito di collaborazione, acquisizione dei propri mezzi fisici e mentali. Conoscere, saper variare ed adattare il proprio ruolo a seconda delle situazioni, far attenzione ai propri compagni di squadra e agli avversari. Importanza della capacità di fare scelte come alternativa a rigidi schemi comportamentali.

### **I fondamentali di alcune discipline sportive: (Sport individuali e di squadra)**

Badminton  
Pallavolo  
Basket

### **ARGOMENTI A CARATTERE INTERSCIPLINARE:**

- CITTADINANZA E COSTITUZIONE (Sport e legislazione; Carta Europea dello Sport)
- DIPENDENZE E MAL - ESSERE
- Alcool, effetti nocivi
- Il fumo effetti nocivi
- le droghe
- Il doping

Educazione civica

Titolo dell'UDA Il ruolo dello sport negli obiettivi di sviluppo sostenibile; ore svolte 2.

Avezzano, 30/04/2024

IL DOCENTE  
Prof. Morgante Fausto Tito

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

**Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.





## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.**

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



## Ministero dell'Istruzione

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN**

**TESTO ARGOMENTATIVO**

### PROPOSTA B1

**Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili***

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e

- 5 le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col

- 10 bastone anche quando non lo hanno, stolido affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i

- 15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,

20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dài ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant’anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

30 Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza della verità. Come a guardare contro luce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s’inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell’autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia” come scoperta del provvisorio” (righe 17-18).
3. Cosa intende l’autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con ‘l’antichità’ dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell’autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e qualiscelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell’età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

#### **La potenza dell’opinione, inarrestabile e preoccupante**

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un’opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell’attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esposesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell’opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell’opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d’opinione, a personaggi d’opinione, a polemiche d’opinione, in un inarrestabile primato dell’*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all’approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l’onda d’opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l’onda d’opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l’onda d’opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l’effetto finale che nel segreto del dominio dell’opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell’opinione; e non si sa chi e come la gestisce.



[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

### Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette «macchine intelligenti»? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà «*smart*», «*deep*», «*learning*» sarà come dire «il sole sorge»: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è «amichevole» (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

<sup>1</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. <sup>2</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* «neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando

sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'); *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo asua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

## Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

#### **L'italiano ha fatto l'Italia.**

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli  
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## PROPOSTA C2

### Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b></p>
<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente,</b> alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini <b>sociali e ambientali.</b></p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**I071 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

**Tema di:** DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

*Il brano che segue presenta idee diverse se non opposte sui principi dell'economia. Il candidato individui le basi delle due tesi e presenti un rapporto su come esse si sviluppano in una trama di ragionamenti economici e giuridici.*

«**La fine del laissez faire.** L'idea che le mutate condizioni strutturali del sistema economico, in particolare la presenza dei sindacati e il venir meno della concorrenza, rendono inapplicabile il *laissez faire* è presente in tutti gli scritti di Keynes: essa è però chiaramente esplicitata in un brillante saggio del 1926 dal titolo: *La fine del lasciar fare*. Con un efficace excursus storico Keynes dimostra in questo saggio l'origine filosofica del liberismo, assunto dagli economisti più come ipotesi di partenza che come implicazione logica dei loro modelli teorici.

“Gli economisti – scrive Keynes – hanno assunto l'ipotesi dalla quale partono e che essi offrono ai novizi perché è la più semplice e non perché sia la più vicina ai fatti”.

L'osservazione attenta della realtà del capitalismo contemporaneo dimostra – secondo Keynes – che il liberismo non conduce all'efficiente allocazione delle risorse e va quindi rifiutato. La fine del lasciar fare non significa però, per Keynes, la fine del capitalismo e l'abolizione della libera iniziativa.

“Da parte mia – scrive Keynes – credo che il capitalismo, *saviamente governato*, può probabilmente essere reso più efficiente di qualsiasi altro sistema attuale nel raggiungere obiettivi economici, ma che in se stesso è in molte guise estremamente criticabile. Il nostro problema è di condurre a termine un'organizzazione sociale che sia la più efficiente possibile senza offendere le nostre nozioni di un soddisfacente sistema di vita”.

Il “savio governo” del capitalismo consiste per Keynes in un intervento sistematico dello Stato mirante a guidare il mercato, un intervento che non sostituisca i privati nelle attività che possono compiere, ma che si assuma quelle decisioni che nessuno vuol prendere. “La cosa importante per il governo – dice Keynes – non è quella di fare ciò che gli individui fanno già, e farlo un po' meglio o un po' peggio, ma fare ciò che presentemente non si fa del tutto”. [...]

**La “supply-side economics”** (economia dal lato dell'offerta) è il secondo filone del “nuovo marginalismo”: essa fa capo a Friedrich Hayek e trova consensi soprattutto negli USA.

Gli economisti della *supply-side economics* partono da una critica serrata alla teoria keynesiana che accusano di aver concentrato l'attenzione esclusivamente sulla domanda effettiva trascurando i problemi relativi alla produzione.

Anch'essi ripropongono la legge degli sbocchi del Say (è l'offerta che crea la domanda e non viceversa) e suggeriscono misure di politica economica volte a favorire la produzione, in particolare la drastica riduzione delle aliquote delle imposte e la contemporanea riduzione della spesa pubblica da ottenere mediante l'abbandono o la riduzione di molte forme assistenziali che si era soliti considerare come acquisite, del *welfare-state* (assistenza sanitaria, pensionamento, sussidi di



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**I071 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

**Tema di:** DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

disoccupazione ecc.) e che i nuovi economisti giudicano soltanto come abusi e indebite interferenze nella sfera privata.

Essi propongono anche la *deregulation*, cioè l'abolizione di molte prescrizioni legislative che vincolano l'attività produttiva – dalle norme sul collocamento della manodopera a quelle a tutela dell'ambiente e a protezione dei consumatori (controlli di qualità, ecc.) – norme che, secondo i fautori della *deregulation* sarebbero inutili perché il controllo dell'opinione pubblica sarebbe sufficiente a difendere la collettività dagli abusi.

Diminuzione delle aliquote fiscali, riduzione della spesa pubblica, *deregulation* dovrebbero provocare aspettative favorevoli tali da stimolare l'imprenditorialità, allargando così la produzione e l'occupazione.»

Francesca Duchini, *Storia del pensiero economico*, Edizione G. Principato, Milano 1985

**SECONDA PARTE**

**Sulla base del testo pubblicato e di quanto appreso nel proprio corso di studi, il candidato scelga di rispondere a due dei seguenti quesiti.**

1. In base alle due diverse idee economiche presentate, il candidato evidenzi quale ruolo debbono ricoprire la spesa pubblica, il sistema fiscale e l'intervento dello Stato in economia.
2. Il candidato esprima in modo motivato la sua preferenza per una delle due differenti idee economiche facendo riferimento eventualmente ai dati della realtà economica e giuridica italiana e/o internazionale.
3. Il candidato esponga, con opportuni esempi relativi alla situazione del nostro Paese, quale ruolo debbono ricoprire le regole giuridiche per dare attuazione alle due diverse idee economiche.
4. Il candidato indichi in che modo si possono affrontare i fallimenti del mercato e le conseguenze negative dell'intervento statale in economia.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Le firme saranno acquisite dal Registro Argo

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRMA
Alice Caraceni	Matematica	
Daniela Clementi	Economia e Diritto	
Giuseppina Di Cesare	Filosofia	
Antonella Di Cintio	Lingua e cultura spagnola	
Gabriele Di Matteo	Fisica	
Emanuela Doganieri	Storia dell'Arte	
Federica Giolitti	Religione	
Paola Martorelli	Lingua e cultura inglese	
Filomena Montagliani	Storia	
Fausto Tito Morgante	Scienze motorie e sportive	
Laura Renzi	Scienze umane	
Veneranda Rubeo	Lingua e cultura italiana	

Avezzano, 15 maggio 2024

La coordinatrice di classe

*Prof.ssa Laura Renzi*

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Attilio D'Onofrio  
*Firmato digitalmente ai sensi del CAD  
e norme ad esso connesse*